

Scuola Cattolica



**COLLEGIO ARCIVESCOVILE**  
**“Celestino Endrici”**  
**TRENTO**



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing  
Paritario Det. n. 165 del 17.12.2014

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

5<sup>a</sup> Istituto Tecnico Economico  
Amministrazione Finanza e Marketing  
Anno Scolastico 2025/2026

## Sommario

<b>1. Presentazione dell'istituto.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Progetto d'istituto.....</b>	<b>3</b>
<b>3. Presentazione della classe.....</b>	<b>4</b>
3.1. Composizione del gruppo classe.....	4
3.2. Continuità didattica nel triennio.....	5
<b>4. Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).....</b>	<b>6</b>
4.1. Quadro orario settimanale.....	6
4.2. Obiettivi generali del percorso di studi e competenze in uscita.....	7
<b>5. Attività didattica.....</b>	<b>8</b>
5.1. Obiettivi trasversali e competenze.....	8
5.2. Metodologie didattiche.....	9
5.3. Valutazione delle attività didattiche.....	10
<b>6. Educazione civica e alla cittadinanza.....</b>	<b>11</b>
<b>7. FSL (Formazione Scuola-Lavoro).....</b>	<b>18</b>
<b>8. Attività integrative e progetti.....</b>	<b>19</b>
8.1 Classe terza - a.s. 2023/24.....	19
8.2 Classe quarta - a.s. 2024/25.....	20
8.3 Classe quinta - a.s. 2025/26.....	20
<b>9. Programmi svolti per singola disciplina.....</b>	<b>21</b>
9.1 Lingua e Letteratura Italiana.....	21
9.2 Economia Aziendale.....	26
9.3 Diritto.....	28
9.4 Lingua e Cultura Straniera 2 (Tedesco).....	31
9.5 Informatica.....	34
9.6 Lingua e Cultura Straniera 1 (Inglese).....	36
9.7 Matematica.....	39
9.8 Religione Cattolica.....	42
9.9 Scienze Motorie e Sportive.....	45
9.10 Storia.....	50
9.11 Economia Politica.....	52
<b>10. Simulazioni delle prove d'esame e del colloquio orale.....</b>	<b>54</b>
<b>Elenco allegati.....</b>	<b>56</b>

---

## 1. Presentazione dell'istituto

Il Collegio Arcivescovile di Trento nasce nel 1863, anno del terzo centenario del Concilio di Trento, per iniziativa del principe vescovo Benedetto Riccabona. Le prime scuole sono di indirizzo umanistico e corrispondono all'attuale Liceo Classico e alla scuola media. Questa proposta educativo-culturale, sorta in terra trentina, intende essere, come scelta prioritaria, un servizio alle vallate che trovano maggiori difficoltà nell'accedere all'istruzione. È per questo che congiuntamente alla scuola viene istituito anche un convitto per accogliere i ragazzi provenienti dai paesi più lontani dal centro provinciale. Più di recente, in seguito all'istituzione di molte scuole nelle principali borgate della periferia, l'Arcivescovile si è rivolto anche alla città di Trento e dintorni.

Ripercorrendo la storia del nostro Istituto, incontriamo una tappa significativa: nel 1906, dopo quarant'anni di esperienza, esso ottiene un riconoscimento ufficiale. Così scrive l'Annuario dell'epoca: "Il ginnasio privato, giusta il dispaccio ministeriale 25 gennaio 1906 n. 1808, è pareggiato". Dal 2000 l'Istituto è paritario.

Il progetto educativo che orienta tutta l'azione didattica è quello di una scuola cattolica che si ispira ad una visione cristiana della vita, tentando di trasmettere ai ragazzi valori portanti quali libertà, solidarietà, apertura all'altro e al più debole, dialogo e ricerca di Dio. Questi valori saranno in grado di rappresentare il lievito per un nuovo tipo di società che sta maturando a servizio dell'uomo. Tale cammino attinge la sua linfa vitale nella più genuina tradizione dell'umanesimo greco e latino.

C'è un'intuizione di fondo che anima l'impegno culturale di ogni giorno: porre il rapporto educativo al centro dell'azione didattica. Quest'ultima risulterà infatti tanto più efficace quanto più è vivo e operante il primo.

## 2. Progetto d'istituto

Il Collegio Arcivescovile è la scuola paritaria che nasce dall'impegno pastorale dell'Arcidiocesi di Trento nel campo dell'istruzione e della cultura. L'Istituto vuole proporsi come uno spazio privilegiato per l'esercizio della carità intellettuale in vista dell'educazione integrale dei giovani che in esso vivono: questa sfida è guidata da un progetto educativo definito che ha il suo esplicito fondamento in Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo. L'obiettivo che la scuola mira a perseguire è alto: non volendosi rassegnare al disincanto che segna l'attuale contesto sociale e raccogliendo piuttosto la sfida lanciata dalle tante forme di fragilità e povertà che popolano l'oggi, il Collegio Arcivescovile vuole contribuire a far crescere i propri ragazzi in umanità, scienza e coscienza.

Collocandosi giuridicamente sullo stesso piano delle realtà scolastiche statali, l'Istituto intende presentarsi come una scuola di persone, attenta alla persona: al suo interno docenti, studenti, personale ausiliario e genitori sono chiamati, nella diversità dei ruoli, a tessere e sviluppare relazioni significative, rispettose dei diritti e dei doveri di ciascuno. Con le sedi di Trento e Rovereto, il Collegio Arcivescovile punta ad offrire ai suoi alunni un sapere che dia sapore alla vita; un sapere che, ispirandosi al dettato evangelico ed aprendosi alla realtà circostante e al mondo intero, possa rappresentare una risorsa per l'intera società.

Il conseguimento degli obiettivi educativo-formativi e culturali è ottenuto all'interno della scuola con il contributo di tutta la comunità educante e con il concorso di tutte le discipline d'insegnamento caratterizzanti l'intero quinquennio. Tali obiettivi rappresentano la guida dell'attività didattica dei singoli docenti, nel rispetto dei piani di lavoro individuali, delle metodologie e delle tecniche d'insegnamento da ciascuno messe in atto in ottemperanza ai Piani di studio provinciali del secondo ciclo d'istruzione. Coerentemente con la sua *mission*, il Collegio Arcivescovile si propone di sviluppare nei suoi alunni:

- la consapevolezza e l'accettazione di sé;
- il desiderio di valorizzare le proprie potenzialità;
- la capacità di elaborare progetti a breve e a lunga scadenza;
- l'attenzione e il rispetto per gli altri, sia a livello etico che civile;
- la capacità di trovare una motivazione al proprio studio;
- la curiosità e l'interesse verso la cultura;
- un atteggiamento costruttivo nei confronti della scuola quale agenzia di cultura e di formazione;
- la formazione di una base culturale ampia, solida ed articolata;
- la capacità di ragionamento autonomo e critico;
- la formazione di una mentalità interdisciplinare;
- l'accostamento positivo al mondo del lavoro, dell'impresa, del volontariato, della cooperazione e della solidarietà sociale.

### 3. Presentazione della classe

#### 3.1. Composizione del gruppo classe

Nel corso del quinquennio il gruppo classe ha subito le variazioni riportate nella tabella a seguire.

<b>Studenti</b>	<b>1<sup>a</sup> a.s. 2021/22</b>	<b>2<sup>a</sup> a.s. 2022/23</b>	<b>3<sup>a</sup> a.s. 2023/24</b>	<b>4<sup>a</sup> a.s. 2024/25</b>	<b>5<sup>a</sup> a.s. 2025/26</b>
Iscritti	10	10	11	8 *+2 all'estero	8

Nuovi ingressi	1	1	2	1 *rientro dall'estero	1 *rientro dall'estero
Ritirati in corso d'anno	0	0	0	0	0
Scrutinati	11	11	13	9	9
Ammessi alla classe successiva	10	11	12	8	
Non ammessi alla classe successiva	1	0	1	1	
Ritirati a fine anno	0	0	2	0	

Per quanto attiene ai benefici di legge previsti per l'esame delle studentesse e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, in conformità con i Piani Educativi Personalizzati, si fa riferimento alle relazioni di presentazione dei candidati interessati.

### 3.2. Continuità didattica nel triennio

La composizione del Consiglio di Classe nel corso del triennio è rappresentata all'interno della seguente tabella.

Materia	Docente III anno	Docente IV anno	Docente V anno
Lingua e letteratura italiana	Sartori Silvia	Sartori Silvia	Sartori Silvia
Storia	Sartori Silvia; Coali Giuseppina	Sartori Silvia; Coali Giuseppina	Sartori Silvia; Coali Giuseppina
Lingua e cultura straniera 1 - Inglese	Bianchi Alice	Bianchi Alice	Bianchi Alice
Matematica	Bonazza Maura	Bonazza Maura	Bonazza Maura
Scienze motorie e sportive	Bevilacqua Stefano	Bevilacqua Stefano	Fedel Gianluca
Religione	Coali Giuseppina	Coali Giuseppina	Coali Giuseppina
Lingua e cultura straniera 2 - Tedesco	Battisti Elisabetta	Dotzauer Brigitte	Dotzauer Brigitte

Economia Aziendale	Gonzato Petra	Gonzato Petra	Gonzato Petra
Diritto	Laurenzi Ricciarda	Cornella Silvio	Laurenzi Ricciarda
Economia Politica	Laurenzi Ricciarda	Laurenzi Ricciarda	Laurenzi Ricciarda
Informatica	Mittersteiner Gabriele	Mittersteiner Gabriele	Mittersteiner Gabriele
Coordinatrice di classe	Bianchi Alice	Bianchi Alice	Bianchi Alice
Referente Educazione Civica e alla Cittadinanza	Sartori Silvia	Sartori Silvia	Sartori Silvia

## 4. Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

### 4.1. Quadro orario settimanale

Nel corso del triennio l'orario settimanale prevede lezioni mattutine dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.50 alle ore 13.05, e due rientri pomeridiani: il lunedì, con orario 14.00-15.40, e il giovedì, con orario 14.00-16.30. Le ore di lezione hanno una durata di 50 minuti ciascuna.

<b>Materia</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>V anno</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1 - Inglese	4	3	3
Matematica	4	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Lingua e cultura straniera 2 - Tedesco	3	4	3
Economia aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	3	3
Informatica	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

## **4.2. Obiettivi generali del percorso di studi e competenze in uscita**

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing del nostro Istituto Tecnico Economico si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfondite tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento previsti per gli studenti in uscita dal quinquennio sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi, e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi, sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali, degli aspetti comunicativi e dei processi di internazionalizzazione.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento, e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing persegue nella fattispecie lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda: amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consente anche di sviluppare educazione all'imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

---

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

## **5. Attività didattica**

### **5.1. Obiettivi trasversali e competenze**

Per sua natura e secondo i piani di studio dell'istituto tecnico economico, sono stati previsti progetti inerenti al percorso di studi. Tali esperienze, oltre ad arricchire le conoscenze specifiche di indirizzo, intendono offrire ai ragazzi un'occasione di crescita umana e culturale.

In fase di progettazione del percorso, la scuola ha voluto caratterizzare in modo innovativo questo nuovo indirizzo di studio puntando su una forte partnership con il mondo della cooperazione, una realtà che non solo è parte integrante dell'economia trentina ma veicola anche valori che ben si integrano con il progetto formativo della scuola. In questa prospettiva, tenuto conto del Protocollo d'intesa con la Federazione Trentina della Cooperazione FTC, la scuola ha ritenuto opportuno offrire agli alunni durante il biennio uno spazio specifico, una vera e propria area di progetto, dove ricomporre i saperi frammentati nelle tredici discipline del loro piano orario, utilizzando le due ore di autonomia a disposizione dell'Istituzione Scolastica. L'obiettivo è quello di proporre un'occasione, un laboratorio, per andare al di là delle singole discipline e riuscire ad affrontarle in modo trasversale, analizzando i problemi da più punti di vista, che si compenetrano e si integrano. La scelta è stata quella di proporre un'area a carattere interdisciplinare tesa a rafforzare il rapporto con il mondo del lavoro, con il territorio trentino e in particolare con il mondo della cooperazione. Le attività didattiche svolte all'interno di quest'area sono tese a sviluppare competenze in campo linguistico, storico, giuridico-economico, matematico-informatico. Veicolando da un lato una serie di valori, quali l'appartenenza al territorio, la riscoperta delle proprie radici culturali, la solidarietà, la responsabilità sociale, il rispetto dell'ambiente e il senso civico, dall'altro l'acquisizione di abilità quali le capacità relazionali, la capacità di lavorare in gruppo e quella di gestire le proprie conoscenze in contesti reali. Si tratta di valori e capacità che, per la loro valenza e ricchezza formativa, hanno richiesto il contributo di più apporti disciplinari. I ragazzi hanno, fra le altre cose, fondato una cooperativa scolastica, all'interno della quale hanno svolto una serie di attività il cui ricavato è stato destinato a finanziare il viaggio d'istruzione in Campania.

Oltre a questo, nel corso del triennio, per aiutare i ragazzi ad orientare il proprio agire verso principi improntati alla giustizia e all'uguaglianza, è stato svolto un progetto didattico relativo

alla Dottrina Sociale della Chiesa, nel quale si sono elaborati principi universali e trasversali, quali dignità della persona, solidarietà e sussidiarietà.

Con il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 il MIUR ha approvato le “Linee guida per l’orientamento”, sulla cui base la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il 29 settembre 2023 le “Linee guida per l’orientamento continuo e permanente nell’istruzione e nella formazione professionale della Provincia autonoma di Trento”, una proposta di un modello, di una metodologia e di strumenti per la promozione di un percorso di orientamento nelle istituzioni scolastiche e formative trentine. Sono stati individuati alcuni obiettivi fondamentali tra i quali:

- scoperta ed auto-conoscenza, per fornire agli studenti l'opportunità di esplorare le proprie inclinazioni, passioni e interessi;
- informazione e consapevolezza, per garantire che gli studenti e le studentesse siano informati sulle diverse opzioni educative e professionali disponibili, compresi i requisiti, le opportunità e le sfide di ciascuna;
- sviluppo delle competenze, per aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare un set di competenze trasversali che includano abilità accademiche, soft skills e competenze tecniche;
- collegamento al mondo del lavoro;
- personalizzazione e supporto.

A tal scopo il nostro istituto ha organizzato incontri di orientamento universitario, incontri per lo sviluppo delle competenze trasversali, supporto nella pianificazione, visite aziendali. Validi per l’orientamento sono, poi, ai sensi della normativa vigente, gli stage e i tirocini di formazione scuola-lavoro. Per un riepilogo più puntuale delle attività svolte nel triennio si rimanda alla sezione 8 del presente documento.

## **5.2. Metodologie didattiche**

Nel corso del triennio gli insegnanti hanno favorito un approccio graduale e sistematico che tenesse conto di quanto appreso nei vari ambiti disciplinari. L’intento è stato quello di offrire una didattica in grado di stimolare un apprendimento ragionato, attraverso l’analisi di fenomeni concreti. Sono state adottate modalità che sollecitassero l’acquisizione di competenze e abilità oltre che conoscenze, per perseguire una formazione che permettesse agli alunni di inserirsi in ambienti di lavoro caratterizzati da fenomeni complessi e di sapersi adattare con flessibilità alle mutevoli condizioni di operatività. Sono state altresì proposte attività e riflessioni volte a rendere consapevoli gli studenti circa gli impegni che comportano gli indirizzi di studio scelti per il percorso universitario. I docenti hanno creato occasioni per motivare ed interessare gli allievi, facendo nascere un dialogo educativo e di confronto su diverse problematiche, valorizzando le iniziative personali. Strumento idoneo si è ritenuto essere qualunque cosa capace di suscitare interesse, di suggerire domande, di proporre contenuti validi.

---

Oltre alla lezione dialogata, si sono adottate metodologie più coinvolgenti, come ad esempio la discussione partendo da un articolo di giornale, da un fatto di cronaca, da uno stralcio di documento, da un supporto multimediale o prendendo spunto da situazioni che rientrassero nell'esperienza individuale. Gli studenti sono stati incoraggiati ad esprimere nozioni già assimilate e conosciute applicandole a situazioni nuove, talvolta con metodi quali il *group work*, il *cooperative learning* e la *flipped classroom*.

In alcune materie o per alcuni argomenti si è tentato di coinvolgere i ragazzi attraverso lavori riguardanti l'elaborazione di materiale integrativo (su argomenti di attualità o su settori specifici) e la produzione di materiale multimediale, anche in chiave multidisciplinare. I libri di testo sono stati, comunque, un supporto importante per la preparazione di ciascuno studente.

In accordo con il Piano Trilinguismo varato dalla Provincia Autonoma di Trento, il Consiglio di Classe ha stabilito di svolgere, nel corso del triennio, alcuni moduli veicolati in lingua inglese di Diritto (III anno), Economia Politica e Scienze Motorie e Sportive (IV e V anno). Inoltre, alla classe è stata proposta una visita aziendale veicolata in lingua inglese, così come un'uscita a teatro per assistere ad uno spettacolo in lingua inglese. La valutazione si è basata su verifiche orali.

Nel corso di tutto il quinquennio i docenti del Consiglio di Classe sono rimasti disponibili per attività di recupero in itinere, attività di potenziamento e sportelli in orario extrascolastico.

### **5.3. Valutazione delle attività didattiche**

Le attività di verifica e valutazione sono stati momenti essenziali dell'azione didattica svolta dal Consiglio di Classe. Per ciascuna disciplina sono state individuate diverse tipologie di verifiche e di prove, finalizzate al raggiungimento di obiettivi programmati. La votazione finale attinge a queste prove di verifica, ma non si riduce ad una pura e semplice operazione sommativa. Il giudizio valutativo dell'alunno presuppone infatti altri valori, quali le condizioni di partenza, il suo background socio-culturale, l'incontro insegnante-discente. La valutazione annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti si configura come una media ancorché ponderata del voto assegnato alla fine del primo periodo di valutazione e di quello assegnato a seguito di osservazioni su attività, verifiche e/o interrogazioni svolte durante tutto il corso del secondo periodo di valutazione.

Per le modalità di valutazione adottate da ciascun docente si rimanda alla parte relativa alle singole discipline (sezione 9 del presente documento).

## **6. Educazione civica e alla cittadinanza**

Nel corso del triennio la classe ha svolto attività connesse al tema Educazione Civica e alla Cittadinanza attraverso la partecipazione ad iniziative proposte dall'Istituto o dal Consiglio di

Classe. L'insegnamento dell'Educazione Civica e alla Cittadinanza è stato sviluppato attraverso un approccio interdisciplinare, sulla base dei seguenti obiettivi:

Obiettivo 1 - conoscenze:

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza (regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza);
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione nonché le principali tematiche contenute nella Carta; conoscere i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti;
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi e politici studiati, i loro organi, i ruoli e le funzioni, sia a livello locale che nazionale e internazionale;
- Conoscere lo sviluppo storico, sociale ed economico del territorio provinciale, regionale e nazionale, nel rispetto dell'ambiente;
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali;
- Conoscere le principali regole per l'esercizio consapevole della cittadinanza economica e finanziaria.

Obiettivo 2 - abilità:

- Individuare e associare gli aspetti connessi alla cittadinanza con gli argomenti studiati nelle diverse discipline;
- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline;
- Riconoscere, a partire dalla propria esperienza scolastica ed extrascolastica, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alle previsioni costituzionali e legislative.

Obiettivo 3 - competenze:

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti;
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità;
- Assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali e di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui;
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio;
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Classe terza - a.s. 2023/24

NUCLEO DISCIPLINARE	MODULO	ORE	PERIODO	VALUTAZIONE
<b>Costituzione e diritto</b>	L'etica nello sport <i>(Materie coinvolte: Scienze Motorie e Sportive)</i>	4	trimestre	prova scritta
	Progetto Reagenti: la politica e la democrazia; organi e funzioni del Comune di Trento e studio di caso; il volontariato. <i>(Materie coinvolte: Storia; Diritto)</i>	6	annuale	non prevista
	Incontro <i>Per una cultura della legalità</i> con don Luigi Merola, a cura di CPS, PAT e Arcidiocesi <i>(Materie coinvolte: Storia; Diritto)</i>	3	pentamestre	non prevista
	Il diritto d'autore: ordinamento italiano <i>(Materie coinvolte: Diritto)</i>	5	pentamestre	due prove scritte
	Approfondimento sul caso Assange con Stefania Maurizi <i>(Materie coinvolte: Storia; Diritto; Lingua e letteratura italiana)</i>	1	pentamestre	prova scritta
<b>Educazione finanziaria</b>	La matematica del cittadino <i>(Materie coinvolte: Matematica)</i>	4	pentamestre	prova scritta
<b>Sostenibilità</b>	Fair Trade <i>(Materie coinvolte: Lingua e cultura inglese)</i>	4	trimestre	prova scritta
	Mülltrennung in Deutschland und Italien <i>(Materie coinvolte: Lingua e cultura tedesca)</i>	2	pentamestre	prova orale
	Approfondimento di economia umana integrale <i>(Materie coinvolte: Storia; Religione; Economia politica)</i>	4	trimestre	prova scritta

Classe quarta - a.s. 2024/25

<b>NUCLEO DISCIPLINARE</b>	<b>MODULO</b>	<b>ORE</b>	<b>PERIODO</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<b>Costituzione e diritto</b>	Reagenti: procedure di elezione dei rappresentanti d'istituto/della CPS <i>(Materie coinvolte: Storia; Diritto)</i>	4	trimestre	non prevista
	<i>A Suon di Parole</i> - dibattito argomentativo su temi civici <i>(Materie coinvolte: Lingua e letteratura italiana; Storia)</i>	9	annuale	prova orale
	Approfondimento di bioetica <i>(Materie coinvolte: Storia; Religione; Diritto)</i>	1	pentamestre	prova scritta
	Approfondimento del caso Sergio Ramelli <i>(Materie coinvolte: Lingua e letteratura italiana; Religione; Diritto; Storia)</i>	1	pentamestre	prova scritta
<b>Educazione finanziaria</b>	La matematica del cittadino <i>(Materie coinvolte: Matematica)</i>	3	pentamestre	prova scritta
<b>Sostenibilità</b>	Risorse energetiche - UniTN <i>(Materie coinvolte: Matematica; Economia aziendale)</i>	9	pentamestre	prova scritta
<b>Autonomia e territorio</b>	A. Degasperi - mostra 'Album di Casa' <i>(Materie coinvolte: Storia)</i>	3	trimestre	prova scritta
	Film <i>Vermiglio</i> di M. Delpero <i>(Materie coinvolte: Lingua e letteratura italiana; Storia; Religione)</i>	4	trimestre	prova scritta

**Classe quinta - a.s. 2025/26**

<b>NUCLEO DISCIPLINARE</b>	<b>MODULO</b>	<b>ORE</b>	<b>PERIODO</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<b>Costituzione e diritto</b>	Progetto Carcere <i>(Materie coinvolte: Diritto; Storia; Religione; Lingua e letteratura italiana)</i>	12	annuale	prova scritta
	Diritto penale, con Filippo	4	trimestre	non prevista

	Bisanti <i>(Materie coinvolte: Diritto; Storia)</i>			
	La Chiesa, la guerra e la pace; la diplomazia vaticana e il conflitto israelo-palestinese <i>(Materie coinvolte: Diritto; Storia; Religione)</i>	5	trimestre	prova scritta
	Confronto in vista del referendum costituzionale in materia di giustizia - le ragioni del Sì e del No <i>(Materie coinvolte: Diritto; Storia)</i>	2	pentamestre	non prevista
<b>Sostenibilità</b>	Disastro di Stava <i>(Materie coinvolte: Diritto; Storia)</i>	3	pentamestre	prova scritta
<b>Autonomia e territorio</b>	Mostra <i>Album Trentino</i> su A. Degasperi, presso Palazzo Trentini <i>(Materie coinvolte: Storia; Diritto)</i>	3	trimestre	prova scritta
	Spettacolo teatrale SLOI Machine e approfondimento <i>(Materie coinvolte: Storia; Diritto; Economia aziendale)</i>	3	pentamestre	prova scritta
	Approfondimento sulla figura di Cesare Battisti <i>(Materie coinvolte: Storia)</i>	2	pentamestre	prova scritta

#### Metodi e attività

Dal punto di vista metodologico, si è privilegiata una didattica partecipativa ed esperienziale, alternando lezioni frontali a momenti di discussione guidata, analisi di casi concreti con l'accompagnamento di esperti, condivisione di testimonianze e attività di approfondimento. Particolare attenzione è stata dedicata al confronto argomentativo, soprattutto in occasione di tematiche di attualità e rilevanza civile.

#### Spazi, materiali e attrezzature

Gli spazi utilizzati hanno compreso prevalentemente l'aula scolastica e l'Aula Magna dell'Istituto, dotata di strumenti digitali per la didattica (LIM, proiettore), ma anche ambienti

esterni alla scuola (teatro, mostra, aziende). Per quanto riguarda i materiali e gli strumenti, sono stati forniti agli studenti contenuti multimediali, articoli di giornale e documenti di attualità, dispense e schede di approfondimento laddove fosse opportuno per una preparazione storica puntuale sui temi in analisi.

### Modalità di valutazione

Le modalità di verifica e valutazione sono state differenziate in base ai moduli. In particolare, sono state somministrate prevalentemente prove scritte, strutturate o semistrutturate, finalizzate a verificare la comprensione dei contenuti e la capacità di rielaborazione critica. La valutazione complessiva ha tenuto conto non solo degli esiti delle prove, ma anche dell'impegno, della partecipazione attiva e del coinvolgimento durante le attività, della capacità di collegamento interdisciplinare e dello sviluppo di competenze di cittadinanza, in linea con le indicazioni ministeriali vigenti.

A seguire la rubrica di valutazione per l'Educazione Civica e alla Cittadinanza adottata dall'Istituto.

In fase di acquisizione		Base	Intermedio		Avanzato	
Gravemente insufficiente 4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Distinto 9	Ottimo 10
Le conoscenze sui temi proposti non sono ancora adeguate e risultano recuperabili con difficoltà solo con l'aiuto e il costante stimolo dei docenti	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con l'aiuto e il costante stimolo dei docenti	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dei docenti o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono abbastanza consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dai docenti	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo

L'alunno non mette in atto le abilità connesse ai temi trattati neppure con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dei docenti e dei compagni	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dei docenti, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni
--	---	---	--	---	--	--

<p>L'alunno non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i contenuti dell'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i contenuti dell'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati solo con la sollecitazione e degli adulti</p>	<p>L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti generalmente coerenti con i contenuti dell'educazione civica e rivela sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione in materia. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto degli adulti</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i contenuti dell'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, assecondando con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni</p>	<p>L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i contenuti dell'educazione civica e mostra di averne una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i contenuti dell'educazione civica e mostra di averne una completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo</p>	<p>L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con i contenuti dell'educazione civica e mostra di averne una completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo</p>
--	---	---	---	---	--	--

## 7. FSL (Formazione Scuola-Lavoro)

La riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione delineata dalla legge 13 luglio 2015 n. 107 ha introdotto l'obbligo per gli studenti degli istituti tecnici di svolgere 400 ore di alternanza scuola-lavoro nel triennio. La Provincia Autonoma di Trento ha recepito la normativa nazionale prevedendo l'attuazione dell'alternanza a partire dagli studenti del terzo anno dell'anno scolastico 2015/16. Il monte ore nella Provincia Autonoma di Trento è stato mantenuto anche dopo le successive variazioni nazionali che hanno ridenominato tali percorsi prima in PCTO e, con il D.L. 9 settembre 2025 n. 127 (convertito con modificazioni dalla L. 164/2025), in Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Con la delibera n. 688, approvata nella seduta della Giunta provinciale del 17 maggio 2024 è stato poi rideterminato il monte ore minimo dell'alternanza scuola-lavoro in 250 ore per gli istituti tecnici e professionali e in 150 ore per i licei a partire dall'a.s. 2024/2025. La delibera stabilisce, inoltre, che all'interno del monte ore di alternanza possono essere considerate anche le ore di orientamento svolte nell'ultimo triennio dei percorsi quinquennali o a partire dalla classe seconda dei percorsi quadriennali, come definite dalla delibera n. 1759 del 29 settembre 2023 "Linee guida per l'orientamento continuo e permanente nell'istruzione e nella formazione professionale della Provincia autonoma di Trento".

Il progetto di formazione scuola-lavoro dell'Istituto Tecnico Economico del Collegio Arcivescovile prevede un monte ore di tirocinio curricolare e ore di formazione. In alcuni casi, come previsto dalla normativa, sono state riconosciute ore di alternanza agli studenti che praticano degli sport come tutorati sportivi, a coloro che abbiano svolto attività lavorative retribuite o preso parte a viaggi di studio-lavoro all'estero.

I percorsi di formazione scuola-lavoro sono stati articolati in base all'interesse personale degli studenti, che hanno scelto di svolgere la loro attività, coerentemente con il percorso di studi affrontato. Il Consiglio di Classe ha deciso di lasciare un ampio margine di autonomia al fine di responsabilizzare gli studenti, ferme restando alcune proposte suggerite dalla scuola in collaborazione con musei, biblioteche ed Università di Trento. La formazione scuola-lavoro è stata svolta in vari ambiti, non necessariamente di indirizzo: questo è indicatore di una vasta gamma di interessi da parte dei ragazzi, oltre che della loro voglia di mettersi in gioco.

I tirocini sono stati svolti prevalentemente nel periodo estivo e hanno mirato alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Motivare gli studenti, favorendone l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Costruire un solido legame tra offerta formativa e territorio;

- 
- Formare una rete costituita da referenti delle istituzioni scolastiche, del mondo del lavoro e della società civile;
  - Rendere più flessibili i percorsi d'istruzione, nella cornice del *lifelong learning*.

Per quanto riguarda le attività di formazione interne all'Istituto, sono state organizzate le seguenti:

- Seminari e approfondimenti tematici tenuti da esperti;
- Corso Salute - Primo soccorso;
- Orientamento allo studio;
- Visite aziendali;
- Corso di giornalismo.

La valutazione dell'alternanza scuola-lavoro, al termine del percorso triennale è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:

- sul voto di capacità relazionali, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;
- sull'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite e dell'impegno manifestato.

A tal fine ciascuno studente ha redatto il proprio diario di bordo.

## **8. Attività integrative e progetti**

Nel corso del triennio sono stati previsti progetti e uscite didattiche inerenti al percorso di studi e agli obiettivi trasversali indicati all'interno della sezione 5.1 del presente documento. Tali esperienze, oltre ad arricchire le conoscenze specifiche di indirizzo, intendono offrire ai ragazzi un'occasione di crescita umana e culturale.

Di seguito l'elenco delle principali attività organizzate e realizzate, divise per annualità.

### **8.1 Classe terza - a.s. 2023/24**

- Corso sulla Sicurezza - formazione generale e specifica;
- Uscita al cinema per la proiezione del film *Io Capitano* di Matteo Garrone, premiato alla 80ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia;
- Progetto Reagenti, a cura del Comune di Trento;
- Progetto *Punta in Alto* a cura dell'associazione Nuovi Orizzonti dedicato ai comportamenti a rischio;
- Incontro in occasione della Giornata della Memoria con Emanuele Di Porto, 'il bambino del tram';
- Visite aziendali presso le Cantine Ferrari di Trento e la Felicetti di Predazzo;

- Incontri proposti dal Comitato Pastorale dell'Istituto;
- Incontri su temi di attualità nell'ambito del Progetto Giornalismo: approfondimento sul caso Pantani e l'etica nello sport a cura di Francesco Ceniti; approfondimento in tema di rapporto tra giustizia e mass media a cura di Antonino Monteleone; approfondimento sul caso Assange con Stefania Maurizi;
- Iniziativa culturale d'istituto in occasione del Dantedì (letture dantesche e uscita presso Piazza Duomo);
- Incontro con l'autore Daniele Mencarelli dal titolo 'L'amore che salva';
- Incontro sul tema della legalità con don Luigi Merola, a cura di CPS, PAT e Arcidiocesi;

## 8.2 Classe quarta - a.s. 2024/25

- Procedure di elezione dei rappresentanti d'istituto e della CPS;
- Uscita didattica presso il Cinema Vittoria di Trento per la proiezione del film *Vermiglio* di M. Delpero, vincitore del Leone d'argento alla Mostra del Cinema di Venezia 2024;
- Incontro con professionisti - *Religion Today Film Festival*: "Nuove visioni: nuove forme d'arte e intrattenimento";
- Uscita didattica presso Palazzo Trentini a Trento per la visita alla mostra fotografica 'Album di Casa' dedicata ad Alcide De Gasperi;
- Corso di Primo Soccorso;
- Orientamento universitario a cura di UniTN (per classi quarte);
- Incontri su temi di attualità nell'ambito del Progetto Giornalismo: incontro con Matteo Carnieletto dal titolo 'Terza guerra mondiale a pezzi'; incontro con Carolina Orlandi sul caso David Rossi;
- Progetto di educazione alla sostenibilità a cura del Dipartimento di Fisica dell'Università di Trento - percorso laboratoriale sul cambiamento climatico e sui comportamenti sostenibili;
- Uscita a teatro - rappresentazione in lingua inglese di *Dr Jekyll & Mr Hyde* a cura di PalkettoStage;
- Partecipazione all'evento *Voci del Verbo Scegliere*, a cura della Diocesi e del Comune di Trento;
- Visite aziendali presso la Falconeri di Avio; visita ai padiglioni del Grand Tour Italia di Bologna;
- Iniziativa culturale d'istituto in occasione del Dantedì (concorso per classi);
- Incontro tematico dal titolo 'Non esistono ragazzi cattivi' con don Claudio Burgio e il rapper Shoek;
- Incontro con Emmanuel Exitu, autore del romanzo *Di cosa è fatta la speranza*;
- Viaggio d'istruzione a Salerno;
- Partecipazione al Festival dell'Economia.

## 8.3 Classe quinta - a.s. 2025/26

- Procedure di elezione dei rappresentati d'istituto e della CPS;

- Uscita didattica per la visita alla mostra fotografica 'Album Trentino' dedicata dal Alcide De Gasperi;
- Orientamento universitario a cura di UniTN (per classi quinte);
- Ciclo di incontri dedicati alla diplomazia vaticana e al conflitto israelo-palestinese;
- Progetto Carcere - *Spes contra Spem*: introduzione al diritto penale a cura dei dott. Bisanti e Guerriero; approfondimento con il criminologo prof. Di Nicola; approfondimento sull'errore giudiziario a cura del dott. Fedrizzi;
- Incontri proposti dal Comitato Pastorale dell'Istituto;
- Incontri su temi di attualità nell'ambito del Progetto Giornalismo: incontro con Elia Milani dedicato alla situazione geopolitica in Medio Oriente; incontro con Stefano Nazzi; incontro con Luca Steinmann dedicato ai reportage da zone di guerra;
- Uscita a teatro - rappresentazione in lingua inglese di *The Great Gatsby* a cura di Arted Net;
- Orientamento a cura di Civico 13 - Sportello Giovani del Trentino incentrato sugli scambi internazionali e il Servizio Civile Universale Provinciale;
- Incontro in occasione della Giornata della Memoria con Attilio Lattes;
- *Voci del Verbo Scegliere*, a cura della Diocesi e del Comune di Trento;
- Visite aziendali presso la Loacker di Auna di Sotto, l'azienda Enterprise di Trento e la Distilleria Marzadro di Nogaredo;
- Uscita a teatro per assistere allo spettacolo S.L.O.I. Machine;
- Uscita didattica al cinema per assistere alla proiezione del docufilm *Il Doge - Un ritratto della redenzione* di G.I. Magliocco, che racconta la storia di Giampaolo Manca, ex boss della Mala del Brenta. Segue incontro con il protagonista;
- Incontro organizzato dalla CPS dedicato al referendum costituzionale in materia di giustizia;
- Indicazioni e supporto alla compilazione del Curriculum della studentessa e dello studente;
- Incontro di approfondimento tematico sul disastro della Val di Stava;
- Viaggio d'istruzione a Roma con un focus particolare sulle istituzioni;
- Uscita didattica presso il Vittoriale degli Italiani, a Gardone Riviera.

## 9. Programmi svolti per singola disciplina

### 9.1 Lingua e Letteratura Italiana

#### Programma svolto

All'insegnamento della Letteratura italiana è affidata l'educazione umanistica e, in gran parte, la formazione culturale di base necessaria a una maturazione globale dello studente di scuola superiore di secondo grado. La sua preparazione non deve ridursi a conoscenze puramente tecniche, ma essere adeguatamente equilibrata per assolvere alle altre importanti funzioni

che, come cittadino, è chiamato a svolgere nell'ambito della società e predisporlo a un eventuale accesso alle facoltà universitarie.

Tenendo presenti queste finalità, l'insegnante ha prodotto il massimo sforzo per inserire l'insegnamento della letteratura italiana in una visione globale della cultura ampiamente rispecchiata nella produzione letteraria.

Durante l'anno scolastico sono stati affrontati ed approfonditi gli eventi maggiori della cultura letteraria dalla metà dell'Ottocento all'età delle Avanguardie, seguendo le linee di sviluppo del pensiero dell'autore e inquadrandolo nel contesto storico e culturale. Inoltre sono stati fatti alcuni richiami per inquadrare la nostra letteratura nel panorama europeo, mettendo in evidenza i punti di contatto tra la letteratura italiana e quella straniera.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- PREROMANTICISMO E ROMANTICISMO: caratteristiche fondamentali.
- GIACOMO LEOPARDI: vita e opere.
  - ZIBALDONE e pensiero leopardiano: lettura e commento de "Il giardino sofferente".
  - CANTI: lettura, parafrasi e commento de "L'infinito", "Il sabato del villaggio", "La quiete dopo la tempesta", "A Silvia".
  - OPERETTE MORALI: lettura e commento del "Dialogo della Natura e di un Islandese".
- LA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO
  - IL CONTESTO STORICO E SOCIALE
  - IL POSITIVISMO
  - LA SCAPIGLIATURA
  - EMILIO PRAGA: vita e opere.
  - Lettura e commento de "Preludio"
- IL CLASSICISMO POSTUNITARIO
- GIOSUE' CARDUCCI: vita, opere e poetica.
  - LA PRODUZIONE CARDUCCIANA: caratteri generali delle principali raccolte poetiche (*Rime Nuove, Odi Barbare*).
  - Lettura e commento de "Pianto antico".
- IL NATURALISMO FRANCESE ed ÉMILE ZOLA: vita e opere.
  - Caratteristiche della poetica naturalista.
  - L'ASSOMMOIR: lettura e commento de "La fame di Gervaise".
- IL VERISMO ITALIANO
- DIFFERENZE TRA VERISMO E NATURALISMO
- IL ROMANZO COME INTERPRETAZIONE E FOTOGRAFIA DELLA VITA
- GIOVANNI VERGA: vita, opere, pensiero, tecniche narrative.
  - LE NOVELLE: *Vita dei campi* e le *Novelle rusticane* - caratteri generali.
  - Lettura e commento de "Rosso Malpelo";

- lettura e commento de “La lupa”;
- lettura e commento de “La roba”.
- I MALAVOGLIA: caratteri generali, il sistema dei personaggi, la struttura dell'intreccio, il tempo e lo spazio, lo stile, la tecnica dello straniamento, riassunto dell'opera.
- Lettura e commento de “Il naufragio della *Provvidenza*”;
- lettura e commento de “L'avvilimento di 'Ntoni”;
- lettura e commento de “Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto”;
- lettura e commento de “Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo”.
- MASTRO DON GESUALDO: trama dell'opera.
- Lettura e commento de “Le sconfitte di Gesualdo – *Il dialogo con Diodata e La morte di Gesualdo*”.
- L'ETA' DEL DECADENTISMO
  - I LUOGHI, I TEMPI, LE PAROLE-CHIAVE
  - LA VISIONE DEL MONDO DECADENTE
- GIOVANNI PASCOLI: vita, opere e poetica del Pascoli.
  - IL FANCIULLINO
  - MYRICAE: caratteri generali dell'opera.
  - Lettura e commento de “Lavandare”;
  - lettura e commento de “X Agosto”;
  - lettura e commento de “Novembre”.
  - CANTI DI CASTELVECCHIO: caratteri generali dell'opera.
  - Lettura e commento de “Il gelsomino notturno”;
  - lettura e commento de “La mia sera”.
  - LA GRANDE PROLETARIA SI È MOSSA
- GABRIELE D'ANNUNZIO: vita, opere e poetica.
  - IL PIACERE: caratteri generali.
  - Lettura e commento de “Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio”.
  - ALCYONE: caratteri generali.
  - Lettura e commento de “La pioggia nel pineto”;
  - lettura e commento de “I Pastori”.
  - NOTTURNO: caratteri generali.
- L'ETA' DELLE AVANGUARDIE
- IL FUTURISMO
  - Lettura e commento de “Manifesto del Futurismo”;
  - lettura e commento de “Manifesto tecnico della letteratura futurista”.
- IL CREPUSCOLARISMO
- ITALO SVEVO: vita, opere, pensiero.
  - La figura dell' “inetto”.

- LA COSCIENZA DI ZENO: caratteri generali, significato del titolo e riassunto dell'opera.
- Lettura e commento di "Prefazione";
- lettura e commento de "Il fumo";
- lettura e commento de "Zeno e il padre";
- lettura e commento de "Augusta: la salute e la malattia"
- LUIGI PIRANDELLO: vita, opere e poetica.
  - IL FU MATTIA PASCAL: caratteri generali e riassunto dell'opera.
  - Lettura e commento de "Adriano Meis e il cagnolino", cap. VIII;
  - lettura e commento de "La conclusione", cap. XVIII
  - UNO, NESSUNO E CENTOMILA: caratteri generali.
  - Lettura e commento de "Il naso e la rinuncia al proprio nome".
  - Agli studenti è stata assegnata la lettura integrale dell'opera.
- GLI SCRITTORI TRA LE DUE GUERRE
- L'ERMETISMO
- SALVATORE QUASIMODO: vita e caratteri generali della poetica.
  - Lettura e commento de "Ed è subito sera";
  - lettura e commento de "Uomo del mio tempo".
- GIUSEPPE UNGARETTI: vita, opere e poetica.
  - L'ALLEGRIA: caratteri generali della raccolta.
  - Lettura e commento de "Veglia";
  - Lettura e commento de "San Martino del Carso";
  - Lettura e commento de "Mattina";
  - Lettura e commento de "Fratelli";
  - Lettura e commento de "Soldati".
- UMBERTO SABA: vita, opere e poetica.
  - CANZONIERE: caratteri generali dell'opera.
  - Lettura e commento de: "Amal";
  - lettura e commento de "Città vecchia".
- EUGENIO MONTALE: vita, opere e poetica.
  - OSSI DI SEPPIA: caratteri generali della raccolta.
  - Lettura e commento de "Spesso il male di vivere ho incontrato";
  - lettura e commento de "Merigiare pallido e assorto".
- LA LETTERATURA DEL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA
- PRIMO LEVI: l'esperienza del campo di concentramento.
  - Lettura e commento da "Se questo è un uomo", "Considerate se questo è un uomo"
- ITALO CALVINO: la partecipazione alla Resistenza e l'attività politica e letteraria.
  - IL SENTIERO DEI NIDI DI RAGNO: lettura integrale dell'opera.
- DIVINA COMMEDIA
  - IL PARADISO: struttura e ordinamento del Paradiso.

- Selezione di versi dai seguenti canti del Paradiso: canto I, canto III , canto VI (vv. 1-33; vv. 112-142), canto XI (vv. 43-117), canto XV (vv. 85-148), canto XXXIII (vv. 1-54).

### Obiettivi raggiunti

I risultati raggiunti dagli studenti non sono sempre stati costanti nel corso dell'anno: il percorso svolto da alcuni alunni risulta complessivamente positivo, mentre altri hanno affrontato lo studio e, in generale, la materia in modo più passivo, non sempre impegnandosi in maniera adeguata.

Per quanto riguarda saper padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico), permangono, da parte di un certo numero di studenti, fragilità espressiva e difficoltà ad approfondire gli argomenti oggetto di riflessione.

Quanto alla lettura e comprensione di testi articolati e complessi di diversa natura, alla capacità di coglierne le implicazioni e di interpretarne lo specifico significato, si rileva, nonostante il lavoro svolto e le frequenti sollecitazioni, una tendenza abbastanza omogenea a non cogliere immediatamente le strutture profonde del testo e a limitarsi a un livello di lettura più superficiale, salvo quando guidati da interventi mirati. In alcuni casi però, sono stati dimostrati una maggiore attenzione e un impegno più costante, seppur con esiti diversificati.

In generale quindi, una parte dei ragazzi ha saputo appassionarsi alla materia, dimostrando interesse e partecipazione al dialogo educativo, un'altra si è mostrata invece meno attiva e coinvolta nell'apprendimento.

Il lavoro è stato sempre affrontato con l'utilizzo di adeguati strumenti di sintesi e attraverso il continuo supporto individuale.

### Metodi e attività

Per quanto riguarda il criterio operativo usato per lo svolgimento del programma, l'insegnante ha suddiviso la materia in periodi culturalmente definiti, caratterizzati dagli autori più significativi e delineati nei vari aspetti: storia letteraria, brani antologici, aspetti legati alla critica e spunti interdisciplinari. Nella scelta delle pagine antologiche si è sempre rispettata l'esigenza di creare la massima correlazione fra lo studio della parte letteraria e i brani selezionati, recuperando, quando possibile, collegamenti a opere e tematiche studiate precedentemente.

Lo sforzo è stato volto a interessare gli alunni alla materia, creando negli stessi una certa curiosità nei confronti dei vari argomenti e cercando di abituarli a una lettura critica e allo stesso tempo costruttiva delle varie epoche e dei rispettivi autori. Inoltre è stato fatto loro capire che ogni personaggio è un uomo che, come tutti, ha una sua storia biografica e una

sua storia interiore, una sua educazione, una sua mentalità, una vita caratterizzata da gioie, dolori e difficoltà ed è inserito in una tradizione culturale, storica e letteraria particolare.

Il docente ha ritenuto che le sue lezioni fossero finalizzate ad aiutare a comprendere e ad apprezzare l'arte letteraria in tutta la sua affascinante umanità.

Per quanto riguarda la trattazione dei singoli autori, si è attuato un approccio sistematico agli autori più significativi appartenenti prevalentemente al periodo del Secondo Ottocento, all'Età del Decadentismo e all'Età delle Avanguardie.

#### Spazi, materiali e attrezzature

L'attività didattica è stata sempre svolta in aula, utilizzando l'ausilio del libro di testo e, frequentemente, di materiale proiettato attraverso la LIM.

Il corso ha seguito la traccia dei testi in adozione:

- A.Terrile, P.Biglia, C.Terrile "Vivere tante vite" vol. 3, ed. PARAVIA
- "Per l'alto mare aperto" (Divina Commedia), a cura di A. Marchi ed. PARAVIA

#### Modalità di valutazione

Per la valutazione si è fatto ricorso ad interrogazioni orali e a verifiche scritte, rispettando le tipologie proposte per l'Esame di Stato. Nel corso della classe Quinta sono state svolte in classe due simulazioni di Prima Prova d'Esame di 6 ore scolastiche; le suddette prove sono state corrette usando la griglia in allegato al documento finale. Si è cercato inoltre di abituare gli studenti all'utilizzo del vocabolario, per eliminare gli ultimi errori di grammatica (soprattutto di ortografia) e per sottolineare l'importanza di un uso appropriato e preciso della lingua, in modo da evitare errori dovuti a fraintendimenti, o all'influsso di un linguaggio colloquiale o dialettale.

#### Educazione Civica e alla Cittadinanza

Per quanto riguarda la programmazione interdisciplinare di Educazione Civica e alla Cittadinanza si rimanda al punto 6 del presente documento.

## **9.2 Economia Aziendale**

### Programma svolto

1. Aspetti costituenti e analisi del bilancio d'impresa:
  - Richiamo agli aspetti fondamentali della COntabilità GEnerale, aspetti economici e finanziari; immobilizzazioni materiali e immateriali, costituzione in economia, patrimonializzazione di interventi di manutenzione, dismissioni di immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni finanziarie; acquisti di beni

- 
- strumentali, contratto di leasing, vendite dei prodotti; composizione del bilancio d'esercizio.
- Analisi per indici: Riclassificazione dello Stato Patrimoniale e applicazione degli indici patrimoniali e finanziari; Riclassificazione del Conto Economico "a valore aggiunto" e "a costi e ricavi del venduto" e applicazione degli indici di redditività e produttività.
  - Analisi per flussi: flussi finanziari e flussi economici; rendiconto finanziario.
  - Interpretazione prospettica basata sugli indici patrimoniali, finanziari, di redditività e produttività e rendicontazione attraverso report.
2. Contabilità gestionale, controllo e gestione dei costi d'impresa:
- Contabilità gestionale.
  - Calcolo dei costi come strumento delle scelte aziendali; classificazione dei costi; centri di costo.
  - Metodi di calcolo di costo: Direct Costing e Full Costing.
  - Decisioni make or buy.
3. Strategie, pianificazione e programmazione aziendale:
- Il budget: finalità, parti componenti e redazione; il budget economico; i budget settoriali; il budget degli investimenti fissi.
  - Analisi degli scostamenti.
  - Business plan e marketing plan.
4. Fiscalità d'impresa
- dal reddito d'esercizio al reddito fiscale imponibile; imposte; detrazioni; deducibilità; IRAP, IRES, IRPEF.
5. Cenni sui finanziamenti bancari alle imprese.

#### Obiettivi raggiunti

- riconoscere le parti costituenti dei diversi bilanci aziendali,
- redigere un'analisi per indici del bilancio,
- applicare diversi metodi di calcolo dei costi aziendali,
- identificare quali siano le scelte migliori in ambito di make or buy e poi riconoscerne ed analizzarne gli scostamenti,
- redigere e analizzare un business plan e un marketing plan,
- riconoscere le differenze tra reddito civilistico e fiscale,
- redigere e analizzare i diversi budget d'esercizio.

#### Metodi e attività

Le lezioni saranno sviluppate in lezioni frontali-partecipative dove i diversi argomenti verranno prima introdotti in modo generale cercando di capire quali siano le nozioni pregresse per poi essere spiegati con l'ausilio di power point e approfonditi dall'insegnante. In un secondo momento si affrontano le parti pratiche dei vari argomenti dapprima con un esempio spiegato dall'insegnante e successivamente con esercizi svolti singolarmente, in

—

coppie o piccoli gruppi guidati dall'insegnante che vengono poi confrontati e corretti insieme. Infine gli studenti sono invitati a svolgere ulteriori esercizi a casa per consolidare quanto appreso. Le lezioni in cooperative learning permettono agli studenti di collaborare tra loro per apprendere meglio e fortificare il clima positivo della classe.

#### Spazi, materiali e attrezzature

Le lezioni si sono svolte in aula. Il lavoro è stato organizzato sulla base del libro di testo, di schede e/o dispense fornite dalla docente e degli appunti personali degli studenti. All'occorrenza è stato autorizzato l'utilizzo di dispositivi digitali (PC/tablet) per lo svolgimento delle attività assegnate in aula. Eventuali contenuti digitali e/o multimediali sono stati proiettati per mezzo della LIM.

#### Modalità di valutazione

Ogni prestazione scritta od orale degli studenti sarà attentamente valutata nel rispetto delle caratteristiche personali di ognuno. Nel valutare si terrà conto in particolare della conoscenza dell'argomento, della comprensione dei termini, dell'applicazione nello svolgimento di esercizi, del lessico utilizzato, delle capacità critiche e della capacità di esposizione.

#### Educazione Civica e alla Cittadinanza

Per quanto riguarda la programmazione interdisciplinare di Educazione Civica e alla Cittadinanza si rimanda al punto 6 del presente documento.

### **9.3 Diritto**

#### Programma svolto

Al centro della programmazione del quinto anno vi è il ruolo e l'ordinamento dello Stato. Grande risalto è stato dato, poi, al dettato costituzionale, in particolare ai principi fondamentali della Costituzione. Attenzione, poi, è stata rivolta all'ordinamento internazionale.

#### Modulo 1 – LO STATO

- Le caratteristiche dello Stato
- Il potere politico
- Le limitazioni della sovranità
- Il territorio
- Il popolo
- La cittadinanza
- Stato e Nazione

#### Modulo 2 – LE VICENDE COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica Italiana

- 
- Caratteristiche della Costituzione Italiana

#### Modulo 3 – I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

- Il principio personalista e pluralista
- Libertà e uguaglianza
- Il principio lavorista
- Il principio internazionalista
- Il garantismo
- La libertà religiosa con riferimenti ai simboli religiosi
- I diritti sociali
- La tutela dell'ambiente nella Costituzione italiana

#### Modulo 4 – LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

- Gli elementi caratterizzanti di una democrazia
- Democrazia diretta e rappresentativa
- Il diritto di voto
- Il referendum

#### Modulo 5 – L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- Le forme di Stato e di Governo
- Il Parlamento
- Il Governo
- Il Presidente della Repubblica
- La Magistratura

#### Modulo 6 – IL TITOLO V DELLA COSTITUZIONE

- Il decentramento amministrativo
- Il principio di sussidiarietà
- La potestà legislativa delle Regioni
- Raffronto tra il testo previgente e quello successivo alla riforma del 2001

#### Modulo 7 – IL DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

- Lo Stato liberale
- Il Welfare State

#### Modulo 8 – L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- Le relazioni internazionali
- Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i trattati
- L'ONU (cenni)

- 
- L'Unione Europea: l'evoluzione degli obiettivi dai trattati istitutivi delle Comunità Europee e quello dell'Unione Europea

### Obiettivi raggiunti

Le principali competenze acquisite sono:

- Conoscere le principali vicende storiche e comprendere le ragioni che hanno segnato la transizione dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana;
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione, i diritti ed i doveri dei cittadini e l'ordinamento della Repubblica;
- Riconoscere le matrici culturali, sociali e politiche, presenti nel testo della Carta costituzionale;
- Comprendere la struttura degli Organi dello Stato, quale risulta dal dettato costituzionale, in una prospettiva storico-evolutiva;
- Conoscere i principali Enti internazionali e sovranazionali attualmente esistenti, distinguere le loro funzioni e la loro struttura, con particolare riferimento all'Unione Europea.

### Metodi e attività

La docente ha creato occasioni per motivare ed interessare gli allievi, facendo nascere un dialogo ed occasioni di confronto su diverse problematiche, valorizzando le iniziative personali.

La lezione frontale/dialogata ha rappresentato lo strumento più utilizzato, ma spesso è stata introdotta da un articolo di giornale, da un fatto di cronaca, da uno stralcio di documento, da un supporto multimediale o prendendo spunto da situazioni che rientrino nell'esperienza individuale.

### Spazi, materiali e attrezzature

Le lezioni sono state svolte in aula. Anche se il libro di testo è considerato un supporto essenziale per la preparazione di ciascuno studente, sono state fornite schede preparate dalla docente e link a siti internet specializzati.

### Modalità di valutazione

Per verificare la preparazione degli studenti, nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate interrogazioni orali e prove scritte, anche se in occasione della valutazione finale è stato assegnato un unico voto orale, che ha tenuto conto della moda, più che della media dei voti.

Su alcuni temi specifici sono state assegnate ricerche di gruppo, per le quali è stata valutata la presentazione del lavoro e l'esposizione.

Le verifiche hanno mirato in particolare a valutare la preparazione dell'alunno, le sue capacità espressive, il suo livello personale di apprendimento e le sue capacità di collegare in modo critico i diversi argomenti e di spiegarli in modo completo.

E' stata adottata una scala di valutazione compresa fra quattro e dieci, come previsto dal regolamento scolastico, anche se talvolta sono state assegnate prove con un peso differente.

#### Educazione Civica e alla Cittadinanza

Per quanto riguarda la programmazione interdisciplinare di Educazione Civica e alla Cittadinanza si rimanda al punto 6 del presente documento.

### **9.4 Lingua e Cultura Straniera 2 (Tedesco)**

#### Programma svolto

##### I) ARGOMENTI SVOLTI CON IL LIBRO DI TESTO "DAS KLAPPT" – Vol. 2

- Ripasso degli ultimi argomenti dell'anno scolastico precedente: durante le prime settimane dell'anno scolastico sono stati corretti i compiti delle vacanze (lettura estiva) e veniva fatto un ripasso degli ultimi argomenti dell'anno scolastico precedente, sia per quanto riguarda l'ultimo argomento di grammatica (Konjunktiv II, Konjunktiv II al passato), sia per quanto riguarda alcuni argomenti interdisciplinari che erano già stati trattati durante il 4° anno:
  - Das politische System der Bundesrepublik Deutschland (Folge 7, Lektion 3 – p.64/65 e 67 Kursbuch, Überblick über die Verfassungsorgane und Aufgaben, Parteien und politisches Meinungsvielfalt; Gefahren des Extremismus und der Föderalismus e 4 p. 72-73 Kursbuch). Inhalt und Wortschatz: le istituzioni politiche della Repubblica Federale Tedesca.
  - Die Europäische Union: EU kompakt (Wiederholung von Folge 7 Lektion 4: die Etappen auf dem Weg zur EU seit dem Ende des 2. Weltkriegs, von der EGKS bis zum Brexit, Jugend und Europa; freier Verkehr von Waren und Personen). Inhalt und Wortschatz: Le istituzioni europee.
- Argomenti nuovi trattati con il libro di testo:
  - Folge 8 Themenblock GESELLSCHAFT (Folge 8 Lektionen 1 und 2 Kursbuch): Ich brauche ein Konto / Konsum. Inhalt und Wortschatz: Ich brauche ein Konto - parlare di servizi legati a banca e posta, descrivere un procedimento, raccontare avvenimenti passati, chiedere e dare consigli. Konsum - discutere di abitudini di acquisto e consumo, parlare di vantaggi e svantaggi della società del consumo, capire e commentare un semplice grafico. La banca, la posta, società di consumi, lessico utile alla descrizione di un grafico; la banca,

---

la posta; la società dei consumi e il lessico utile alla descrizione di un grafico. Grammatik: a forma passiva; dalla frase attiva alla frase passiva; la forma passiva con i verbi modali; la forma passiva con i verbi impersonali; il verbo “lassen”; i verbi che reggono l’infinito semplice; il participio presente (Partizip I); le frasi con je... desto.

- Folge 9 Themenblock ETHISCHE FRAGEN (Folge 9 Lektionen 1, 3) solo argomenti e lessico della parte del “Kursbuch”. Globalisierung und Umweltfragen. Globalisierung - Entstehung, Folgen, Vor- und Nachteile der Globalisierung; nachhaltiges Produzieren und “Grüne Mode”. Inhalt und Wortschatz: partecipare ad una discussione, utilizzando opportuni connettori e dando le giuste sfumature al discorso; commentare un grafico; esprimere possibilità o probabilità; globalizzazione e commercio internazionale. Umweltfragen - vom Aussterben bedrohte Tierarten, der Klimawandel und extreme Wetterphänomene; lang anhaltende Naturkatastrophen, Ölkatastrophen und die Umschaltung auf nachhaltige Energiequellen. Inhalt und Wortschatz: riferire racconti e opinioni di altri, fare delle ipotesi.

## II) ARGOMENTI INTERDISCIPLINARI

- Das politische System der Bundesrepublik Deutschland (Wiederholung von Folge 7, Lektion 3 vom letzten Schuljahr (S.64/65 und 67) Kursbuch, Überblick über die Verfassungsorgane und Aufgaben, Parteien und politische Meinungsvielfalt; Gefahren des Extremismus) und der Föderalismus.
- Die Europäische Union: EU kompakt (Wiederholung von Folge 7 Lektion 4: die Etappen auf dem Weg zur EU seit dem Ende des 2. Weltkriegs, von der EGKS bis zum Brexit, Jugend und Europa; freier Verkehr von Waren und Personen).

ARGOMENTI SVOLTI CON IL MATERIALE DEL SITO DEL MINISTERO DI GIUSTIZIA DELLA REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA (Bundesministerium der Justiz der Bundesrepublik Deutschland - Link: [Gesetze im Internet.de/gg](http://Gesetze.im.Internet.de/gg)):

- Thema Verfassung in Deutschland: Artikel 1 der Weimarer Verfassung; Das Grundgesetz der Bundesrepublik Deutschland (Entstehung und Geschichte des Grundgesetzes; die Präambel von 1949 und heute), Artikel 1 und 2 des Grundgesetzes (Würde des Menschen und Menschenrechte, freie Entfaltung der Persönlichkeit, Prinzip der Rechtsstaatlichkeit) , Artikel 4, Artikel 7 (Gleichheit vor dem Gesetz und Religionsfreiheit), Artikel 12 (freie Wahl der Arbeit) und 20 (demokratischer und sozialer Bundesstaat – Föderalismus), Artikel 23 (Recht auf Arbeit).
- Thema Totalitarismus und Diskrimination während der nationalsozialistischen Diktatur.
- Totalitarismus: Das Thema der Restituten von Raubkunst in Österreich (Film “Die Frau in Gold” von Simon Curtis, 2015 und Vergleich mit der wahren Geschichte).

---

Deutschland 1933 bis 1945; Totalitarismus und Diskriminierung am Beispiel der nationalsozialistischen Diktatur (“Alte und neue Mauern”, Das klappt, (Wiederholung von Folge 7 Lektion 1 vom Vorjahr).

- Totalitarismus und Krieg: Exilliteratur. Bert Brecht (biographische Aspekte, Gedichte “Der Krieg, der kommen wird”, “Fragen eines lesenden Arbeiters”, “Mein Bruder war ein Krieger”.

### Obiettivi raggiunti

- Saper riassumere e sintetizzare una relazione, un testo letto o ascoltato;
- Saper interagire in modo efficace in lingua straniera (uso corretto di lessico, della grammatica, di elementi paralinguistici);
- Avere un linguaggio consono all’argomento trattato e la capacità di esporlo con ordine logico, oralmente e per iscritto;
- Comprendere il senso globale e/o di informazioni specifiche di un messaggio orale di carattere generale veicolato dai mass media, emesso a velocità normale;
- Raccontare in forma corretta e sintetica un’esperienza vissuta o illustrare e commentare uno spettacolo, mostra.

Questi obiettivi sono stati raggiunti da una parte della classe a un buon livello, da un’altra parte della classe in modo tra sufficiente e soddisfacente. Alcuni alunni non hanno raggiunto pienamente gli obiettivi.

### Metodi e attività

Esercizi di comprensione scritta (lettura) e orale (ascolto); esercizi di produzione scritta (composizione di brevi testi, lettere, mail, commenti) e orale (commentare un’immagine, un grafico).

Esercizi specifici di lessico (traduzione, esercizi di completamento, scelta multipla, matching, comprensione del testo, domande aperte, brevi composizioni, traduzione di singole frasi, argomentazioni).

### Spazi, materiali e attrezzature

Le lezioni si sono svolte all’interno dell’aula scolastica con 3 ore settimanali.

- Libro di testo: Das klappt! Volume 2 – Sprach- und Lebenskompetenz im 21. Jahrhundert; autori: Massimo Bonifazio, Elisabeth Eberl, Patrizia Maloggi, ed.: Pearson.
- Materiale aggiuntivo: dispensa da parte della docente per alcuni degli argomenti interdisciplinari con testi integrativi (Link: Gesetze im Internet.de/gg);
- Brevi video:

“Rettung in letzter Minute” (Deutsche Welle)

<https://www.dw.com/de/hilft-die-rote-liste-arten-zu-retten/video-19448898>;

“Artensterben” <https://www.dw.com/de/k%C3%B6nnen-wir-das-artensterben-aufhalten/video-61715387>

“Fast Fashion” (ARD.de)

<https://www.ardmediathek.de/video/mex/fast-fashion-wie-selten-kleidungsstuecke-getragen-werden/hr/ZTUyNTdmOWQtMzJhMy00NzI0LTk2MzktYTQ4ZTAzNmY2M2M5>

“Restitution” - Doku Restitution Österreich

<https://www.youtube.com/watch?v=iJmUeechoFA>

### Modalità di valutazione

- Verifiche scritte: sono state svolte le seguenti prove scritte: 3 temi al primo quadrimestre - 3 temi al secondo quadrimestre. Tipologie: Traduzione, esercizi di completamento, scelta multipla, matching, comprensione del testo, domande aperte, brevi composizioni, traduzione di singole frasi.
- Prove orali: 2 al primo quadrimestre - 4 al secondo quadrimestre. Tipologie: Interrogazioni brevi e questionari, verifiche orali di vocaboli, domande di comprensione, durante lo svolgimento della lezione, domande riassuntive all’inizio o alla fine della lezione, eventuali ricerche o lavori di approfondimento, correzione compiti.

### Educazione Civica e alla Cittadinanza

Oltre agli argomenti di carattere interdisciplinare trattati (vedi punto II), per quanto riguarda la programmazione interdisciplinare di Educazione Civica e alla Cittadinanza si rimanda al punto 6 del presente documento.

## **9.5 Informatica**

### Programma svolto

Il corso di Informatica prevede un programma incentrato sull'integrazione delle competenze digitali, economiche e comunicative, utile ai fini dell'Esame di Maturità e fondamentale per maturare una visione globale dell'impresa e del suo sistema informativo. Si prevede lo studio dei seguenti nuclei, organizzati come indicato a seguire:

#### EXCEL AVANZATO E ANALISI DEI DATI

Ripresa delle funzioni principali di Excel (logiche, matematiche, finanziarie, di testo e ricerca).  
Temi affrontati: creazione e personalizzazione di Tabelle Pivot; campi, filtri e raggruppamenti dinamici; calcoli personalizzati, grafici dinamici e analisi interattive di grandi quantità di dati aziendali.

#### FINTECH E FINANZA PERSONALE

---

Introduzione al Financial Technology. Temi affrontati: innovazione nei servizi finanziari (pagamenti digitali, crowdfunding, banche digitali, open banking); strumenti informatici per la gestione della finanza personale e pianificazione del budget; sicurezza e privacy; impatti economici, sociali ed etici.

## INTELLIGENZA ARTIFICIALE E AUTOMAZIONE DEI PROCESSI

L'IA come strumento di innovazione. Temi affrontati: tipologie di IA (machine learning, automazione, algoritmi predittivi); IA generativa e strumenti di supporto alla produttività; applicazioni nel settore economico-finanziario (analisi dati, previsione di trend, customer service); etica dell'Intelligenza Artificiale (privacy, bias algoritmico, impatto sul mondo del lavoro e dignità umana).

### Obiettivi raggiunti

L'obiettivo principale dell'insegnamento dell'informatica nel quinto anno riguarda lo sviluppo di una visione critica, etica e consapevole dell'innovazione digitale, coerentemente con i cardini valoriali del Collegio Arcivescovile. Lo standard formativo proposto al termine del percorso è stato fissato al consolidamento delle abilità operative avanzate e alla capacità di analizzare le trasformazioni digitali del mondo economico. Rispetto agli obiettivi tecnico-comunicativi e disciplinari fissati per la classe, di seguito è proposto un riepilogo del livello raggiunto in media dalla classe:

- ricavare, comprendere ed elaborare dati e informazioni di tipo aziendale e finanziario attraverso applicativi specifici: livello mediamente buono;
- acquisire e padroneggiare il lessico specifico del discorso tecnologico-economico (Fintech, Blockchain, IA): livello mediamente distinto;
- utilizzare strumenti informatici complessi (es. Excel avanzato, piattaforme IA) in contesti operativi e per la risoluzione di problemi aziendali: livello mediamente buono;
- produrre analisi e riflessioni critiche sui rischi, sulle opportunità e sugli impatti etici della digitalizzazione: livello mediamente buono.

### Metodi e attività

L'acquisizione delle conoscenze teoriche e delle competenze operative in ambito informatico è stata perseguita attraverso l'integrazione della teoria con la pratica laboratoriale, incentivando fortemente la collaborazione con l'uso delle opportune tecniche didattiche.

- Lezioni frontali-partecipative: ai fini della comprensione dei concetti teorici, la lezione è gestita per la maggior parte dei casi in modo interattivo, per mantenere alto il coinvolgimento e favorire la comprensione dei termini e dei processi tecnologici.
- Esercitazioni pratiche e di laboratorio: partendo da stimoli forniti dall'insegnante, gli studenti si esercitano nell'applicazione software (es. funzioni complesse, Tabelle Pivot)

---

in attività via via più autonome, per abituarsi ad un uso consapevole, professionale e preciso dello strumento informatico.

- Analisi di casi aziendali: queste attività presuppongono lo studio di scenari reali (es. applicazioni del Fintech) per favorire le capacità critiche, la rielaborazione personale e il problem solving.
- Apprendimento cooperativo (lavori di gruppo): l'acquisizione delle competenze è favorita dando allo studente l'opportunità di collaborare nello svolgimento degli esercizi, migliorando il clima generale della classe e valorizzando il lavoro di squadra come risorsa.
- Riflessione etica e valoriale: la riflessione sui risvolti sociali delle tecnologie (privacy, bias, sostenibilità) è proposta costantemente per promuovere l'uso etico dei dati nel rispetto della dignità umana.

#### Spazi, materiali e attrezzature

Le attività didattiche sono state svolte principalmente nel laboratorio dedicato, e proposte sulla base di dispense accuratamente selezionate, preparate e fornite dal docente in versione cartacea e/o digitale a seconda delle necessità. Per la proiezione dei contenuti multimediali, la visualizzazione dei software e l'analisi dei dati è stato privilegiato l'utilizzo del monitor condiviso..

#### Modalità di valutazione

Le verifiche, scritte, pratiche o orali, sono sempre state programmate e hanno interessato le conoscenze in ambito tecnologico e finanziario, nonché le abilità logico-operative. Le prove hanno previsto principalmente l'applicazione di procedure nello svolgimento di esercizi, domande aperte sui concetti teorici e l'analisi critica di casi di studio. La valutazione ha tenuto conto della conoscenza dell'argomento, della comprensione dei termini, del lessico utilizzato e delle capacità di esposizione. Questa è stata formalizzata in occasione delle prove in classe, ma ha coinvolto anche la correzione di compiti ed esercizi di gruppo.

La valutazione delle prove è stata espressa in rapporto agli obiettivi previsti per l'anno di riferimento e tenendo conto delle caratteristiche personali di ognuno.

#### Educazione Civica e alla Cittadinanza

Per quanto riguarda la programmazione interdisciplinare di Educazione Civica e alla Cittadinanza si rimanda al punto 6 del presente documento.

### **9.6 Lingua e Cultura Straniera 1 (Inglese)**

#### Programma svolto

Il corso di Lingua e Cultura Inglese prevede un programma di *English for Specific Purposes* incentrato su temi disciplinari e interdisciplinari di carattere storico-letterario, culturale, e

settoriale relativo al mondo anglosassone, utile ai fini dell'Esame di Maturità. Si prevede lo studio dei seguenti nuclei, organizzati come indicato a seguire:

- HISTORY AND LITERATURE
  - *Nineteen Eighty-Four* by G. Orwell (summer reading). Related themes: the dystopian novel; surveillance and self-censorship; truth manipulation.
  - *Oliver Twist* (selected excerpt from chapter no.2 - *Oliver wants some more*) by C. Dickens. Related themes: the Industrial Revolution and the British Empire; city life in Victorian Britain; and social reforms; Victorian morality; Dicken's London and didactic aim.
  - War poetry: *The Soldier* by R. Brooke; *Dulce et Decorum Est* by W. Owen. Related themes: patriotism; war realities; war propaganda; Modernism; approaches to international relations nowadays.
  - *The Great Gatsby* by F. S. Fitzgerald. Related themes: the Jazz Age, or the Roaring Twenties; consumerism and moral decay; the American Dream.
  
- HISTORY AND SOCIETY
  - UK Voting Rights. Themes: gender equality movements, the Suffragists and the Suffragettes; visual propaganda.
  - Fascist Architecture in Italy. Themes: regime identity, new urban plan in Rome.

Nel mese di dicembre la classe ha assistito alla rappresentazione teatrale di *The Great Gatsby* proposto dalla compagnia Arted Net.

#### Obiettivi raggiunti

L'obiettivo principale dell'insegnamento delle lingue nella scuola trentina riguarda lo sviluppo del plurilinguismo funzionale in diversi contesti sociali, attraverso lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa e interculturale secondo diverse abilità espressive, di comprensione e di mediazione, nei codici scritti e orali. Con riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, lo standard formativo linguistico proposto al termine del triennio è stato fissato per questa classe al livello intermedio di progresso (B1+/B2), coerentemente con la programmazione iniziale. Rispetto agli obiettivi linguistico-comunicativi e disciplinari fissati per la classe, di seguito è proposto un riepilogo del livello raggiunto in media dalla classe:

- ricavare, comprendere ed elaborare informazioni di tipo linguistico, paralinguistico, extralinguistico e culturale (disciplinare e interdisciplinare) da testi di varia natura: livello mediamente discreto;
- acquisire e padroneggiare il lessico specifico del discorso tecnico, creando raccordi guidati o spontanei anche con altre discipline: livello mediamente discreto;
- interagire oralmente e per iscritto in modo efficace in contesti sociali e professionali: livello mediamente discreto;

- 
- produrre testi di valenza personale e professionale in modo coerente, efficace e appropriato in ottica interdisciplinare: livello mediamente discreto.

### Metodi e attività

L'acquisizione delle conoscenze in ambito storico-letterario e culturale, e della competenza linguistica e comunicativa, è stata perseguita attraverso il potenziamento delle quattro abilità integrate (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) e l'uso di opportune tecniche didattiche.

- Attività di ascolto: ai fini dell'accertamento dei contenuti individuati e compresi sono stati attentamente selezionati i materiali e organizzate le attività frontali veicolate in lingua straniera, su cui attivare strategie di comprensione differenziata a seconda del tipo di testo, del grado di difficoltà e dello scopo dell'ascolto. Per le attività frontali, a supporto dell'ascolto è stato utilizzato materiale multimediale e/o appunti integrativi alla lavagna.
- Produzione orale: la produzione orale è favorita dando allo studente l'opportunità di usare la lingua straniera in attività comunicative che privilegino l'efficacia comunicativa e la fluidità del discorso. La lezione è gestita per la maggior parte dei casi in modo frontale e interattivo, ricorrendo occasionalmente a lavori a coppie o di gruppo.
- Attività di lettura: queste attività presuppongono l'attivazione di strategie per la comprensione (globale, esplorativa, analitica) e la verifica delle ipotesi.
- Produzione scritta: partendo dalla lettura o da stimoli forniti dall'insegnante, gli studenti si esercitano in attività sempre più autonome e complesse, per abituarsi ad un uso consapevole, personale, organizzato e creativo della lingua straniera. Particolare rilevanza formativa assume la rielaborazione personale e la capacità argomentativa personale.
- Riflessione linguistica: la riflessione sulla lingua è proposta successivamente alla presentazione del materiale linguistico, e assumerà carattere induttivo.

### Spazi, materiali e attrezzature

Le attività didattiche sono state svolte principalmente in aula e proposte sulla base di materiali accuratamente selezionati, preparati e/o adattati dalla docente, forniti in versione cartacea e/o digitale a seconda delle necessità. Per la proiezione dei contenuti multimediali è stato privilegiato l'utilizzo della LIM.

### Modalità di valutazione

Le verifiche, scritte e orali, sono sempre state programmate e hanno interessato le conoscenze e le competenze in ambito storico-letterario e culturale, nonché le abilità linguistiche. Le prove scritte e orali hanno previsto principalmente domande aperte (produzione libera e/o guidata) e comprensione e analisi di testi, nonché temi argomentativi

■

(essay). La valutazione della produzione orale è stata formalizzata in occasione di interrogazioni, ma ha coinvolto anche la correzione di compiti, eventuali ricerche o esposizioni, domande di riepilogo o riassunto, domande di comprensione.

La valutazione delle prove scritte e orali è stata espressa sulla base della griglia di riferimento, approvata in sede di Dipartimento di Lingue Straniere, per la valutazione del grado di padronanza linguistico-comunicativa (secondo i descrittori del QCER e le Indicazioni Nazionali / Linee Guida provinciali) e contenutistico-disciplinare in rapporto agli obiettivi previsti per l'anno di riferimento.

La mancanza ripetuta del materiale didattico o dei compiti, anche solo parzialmente completati, hanno previsto un'annotazione negativa sul registro. La registrazione di tre annotazioni negative corrisponde a una valutazione di quattro (4) con peso di coefficiente 0.25. Interventi particolarmente significativi ed eccezionali in aula, il corretto e puntuale svolgimento dei compiti domestici e dei progetti assegnati, costituiscono elementi utili per la registrazione di eventuali annotazione positive, nonché ai fini della valutazione finale.

#### Educazione Civica e alla Cittadinanza

Per quanto riguarda la programmazione interdisciplinare di Educazione Civica e alla Cittadinanza si rimanda al punto 6 del presente documento.

### **9.7 Matematica**

#### Programma svolto

- Funzioni reali di variabile reale
- Dominio di una funzione
- Studio del segno di una funzione
- Derivata prima di una funzione
- Studio della crescita e decrescita di una funzione
- Considerazioni qualitative sull'andamento del grafico di una funzione
- Grafico probabile di una funzione
- Derivata seconda di una funzione
- Studio della concavità di una funzione
- Considerazioni qualitative sulle funzioni continue
- Considerazioni qualitative e introduzione al concetto di limite
- Soluzione grafica di semplici equazioni
- Soluzione grafica di semplici disequazioni
- La circonferenza, dalla definizione all'equazione
- Problemi relativi alla circonferenza e rappresentazione grafica
- Funzioni a due variabili
- Studio di funzione in due variabili e applicazioni all'Economia

- 
- Consolidamento delle competenze acquisite nel quinquennio a partire dagli esercizi proposti nelle prove INVALSI
  - Esercizi e problemi della realtà, la matematica del cittadino
  - Cenni di storia della Matematica e della Fisica
  - Spunti di riflessione in vista del colloquio d'esame, attraverso documenti storici che si integrano con altre discipline della classe quinta, in modo che questi insegnamenti, concorrano in forma interdisciplinare alla formazione culturale degli allievi.

### Obiettivi raggiunti

Obiettivo minimale dell'insegnamento della matematica resta sempre quello di convincere, anche i non interessati, del fatto che la matematica è utile, che meriterebbe di essere conosciuta, che le specifiche carenze sono colmabili e non dipendono da una non meglio specificata inettitudine nei confronti della disciplina.

Come ottenerlo? Nella Matematica c'è un aspetto che può giocare un ruolo importante: le applicazioni.

Non si tratta di costruire un percorso per illustrare le applicazioni della matematica, ma di motivare, ove sia possibile, ogni nuovo concetto con una possibile applicazione al mondo reale, anche laddove non sia immediatamente evidente.

Non ci si deve fare problemi di esaustività, né di anticipare contenuti. Il messaggio che deve passare è che *la Matematica serve*. E serve per crescere, e imparare a ragionare.

Altro obiettivo: illustrare la forza ma anche la debolezza della Matematica. Può apparire strano, ma dei problemi matematici spesso non si conosce la soluzione, eppure la convinzione diffusa negli studenti è che ogni problema matematico abbia soluzione. Ciò oltre a disumanizzare la disciplina produce un'impressione distorta della realtà.

E infine il grande obiettivo: instillare l'idea che ovunque si formalizzi un ragionamento si fa Matematica!

Lo studio della matematica nel corso del triennio ha sviluppato i seguenti obiettivi:

- affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- costruire procedure di risoluzione di un problema, anche geometrico, sia per via analitica che sintetica, utilizzando anche linguaggi di programmazione, ambienti di calcolo simbolico e di manipolazione di figure geometriche;
- utilizzare consapevolmente elementi di calcolo in vari ambiti matematici (analisi matematica, geometria analitica, trigonometria, trasformazioni geometriche);
- operare con il simbolismo matematico, riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione delle formule;

- 
- cogliere interazioni tra pensiero filosofico e pensiero matematico, inquadrando storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali.
  - rappresentare graficamente un problema mediante funzioni;
  - acquisire capacità di analisi e di sintesi.

Per facilitare il raggiungimento di tali obiettivi è utile iniziare la trattazione di ogni argomento richiamando i prerequisiti necessari alla migliore comprensione e allo studio consapevole e proficuo delle tematiche affrontate. In tal modo, soprattutto lo studente, potrà rendersi conto che lo studio della matematica deve sempre procedere con metodo e razionalità in una costante visione globale dei programmi, in modo da individuare proprietà e procedure invarianti.

### Metodi e attività

Nel corso del triennio l'insegnamento della matematica amplia il processo di preparazione scientifica e culturale già avviato nel biennio e concorre insieme alle altre discipline allo sviluppo critico e alla loro promozione umana e intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

- l'acquisizione di conoscenze a livelli più alti di astrazione e di formalizzazione;
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali);
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- l'attitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- l'interesse sempre più vivo a cogliere gli sviluppi storico - filosofici del pensiero fisico e matematico.

### Spazi, materiali e attrezzature

Le lezioni sono state svolte principalmente in aula, svolgendo in modo critico ed esaustivo esercizi del libro di testo o altri quesiti proposti dall'insegnante e condivisi con gli studenti tramite la piattaforma di classe.

Per quanto riguarda la comunicazione di contenuti interdisciplinari sono stati utilizzati anche documentari/film che illustrassero qualche fatto/avvenimento storico di particolare interesse.

Inoltre, nel corso degli anni i ragazzi hanno assistito a vari spettacoli di divulgazione scientifica, che hanno permesso di veicolare conoscenze specialistiche in modo semplice e accessibile a tutti.

### Modalità di valutazione

Per quanto riguarda la valutazione, nel corso del triennio si è attento alle varie forme di valutazione utili a mantenere il controllo e le finalità dell'azione didattica:

- 
- Valutazione sommativa;
  - Valutazione formativa e l'autovalutazione;
  - Valutazione "continuativa";
  - Valutazione per competenze.

In particolare, vista la caratterizzazione dell'Istituto, la valutazione per competenze merita un'attenzione particolare. Lo studente dovrebbe essere in grado di spiegare le sue risposte, di fornire soluzioni o di trasferire ciò che ha imparato nei contesti del mondo reale. Le attività per competenze (compiti di realtà) richiedono una produzione personale dello studente, capacità di autonomia e responsabilità nella ricerca di soluzioni per problemi inediti.

La certificazione delle competenze, secondo le linee guida, si deve concentrare

- sia sul prodotto
- sia sul processo che ha condotto alla sua realizzazione.

Molti sono gli elementi che concorrono alla valutazione finale, non solo le prove scritte (sempre programmate per tempo e concordate con gli studenti) o le prove orali convenzionali, ma anche osservazioni generali sulla partecipazione attiva alle lezioni (interventi e domande adeguate al contesto) materiale scolastico ordinato e completo, compiti assegnati svolti con cura.

### Educazione Civica e alla Cittadinanza

Per quanto riguarda la programmazione interdisciplinare di Educazione Civica e alla Cittadinanza si rimanda al punto 6 del presente documento.

## **9.8 Religione Cattolica**

### Programma svolto

Le classi quinte di tutti gli indirizzi affrontano, durante l'ora settimanale di IRC e attraverso un percorso interdisciplinare che abbraccia spazi e tempi più nutriti, due tematiche fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa: il tema della giustizia e il tema della comunicazione sociale, con declinazioni diverse di anno in anno.

Pertinenza della materia anche il tema della Giornata della Memoria che ha avuto come ospite, quest'anno, Attilio Lattes, ebreo sopravvissuto, bambino alla razzia del ghetto ebraico di Roma. L'incontro ha permesso di approfondire il tema specifico della storia del ghetto romano.

Discipline coinvolte oltre IRC: Italiano, Educazione Civica e alla Cittadinanza, Storia, Diritto, Filosofia, Tecnologie della Comunicazione.

Contenuti:

- 
- Colpa e responsabilità
    - Differenza tra colpa morale e colpa giuridica.
    - Responsabilità individuale e collettiva.
    - Cause e conseguenze delle azioni.
  - La pena e la funzione rieducativa
    - Significato della pena.
    - Articolo 27 della Costituzione.
    - Carcere e reinserimento sociale.
    - Giustizia riparativa.
  - L'errore giudiziario
    - Definizione di errore giudiziario.
    - Conseguenze personali e sociali.
    - Garanzie processuali e diritti della persona.
    - Presunzione di innocenza.
    - Le indagini preliminari: la prova scientifica, la raccolta delle prove, gli interrogatori, le domande suggestive, le intercettazioni ambientali e telefoniche, i brogliacci.
    - Il processo mediatico: ricaduta su indagini, iter processuale e sentenze.
  - Giornalismo e comunicazione sociale
    - Funzioni del giornalismo.
    - Etica dell'informazione.
    - Fake news e manipolazione mediatica. Il processo mediatico.
    - Linguaggio dei media e social network.
    - Processo mediatico e opinione pubblica.
    - L'inviato: gli occhi della guerra.
    - Il ruolo della diplomazia vaticana negli scenari internazionali: comunicazione diplomatica

### Obiettivi raggiunti

#### Finalità educative:

- Promuovere la cultura della legalità e della responsabilità personale e collettiva.
- Favorire la comprensione del concetto di giustizia nei suoi aspetti etici, giuridici e sociali.
- Riflettere sul rapporto tra colpa, pena e possibilità di reinserimento sociale.
- Sensibilizzare gli studenti sul tema dell'errore giudiziario e della tutela dei diritti umani.
- Sviluppare capacità critiche rispetto al ruolo del giornalismo e dei media nella costruzione dell'opinione pubblica.
- Educare a una comunicazione corretta, rispettosa e consapevole.
- Individuare il ruolo di una inchiesta giudiziaria, di cronaca nera, onesta e al servizio della verità e della riflessione sociale.

- 
- Individuare il ruolo del giornalismo di guerra in uno scenario geopolitico. Contemporaneo.
  - Sensibilizzare gli studenti alla visione ecclesiale sui temi della giustizia e della comunicazione sociale entro una visione antropologica cristiana e in rapporto con altri paradigmi antropologici.

#### Obiettivi formativi

- Conoscenze
  - conoscere i principi fondamentali della giustizia e della Costituzione italiana;
  - comprendere il significato di colpa, responsabilità e pena;
  - distinguere le diverse funzioni della pena: punitiva, rieducativa, preventiva;
  - conoscere il concetto di errore giudiziario e le sue conseguenze;
  - comprendere il ruolo del giornalismo nella narrazione dei fatti giudiziari;
  - comprendere il ruolo del giornalismo nella narrazione dei fatti più cruciali nello scenario geopolitico internazionale;
  - conoscere le principali forme di comunicazione mediatica e digitale;
  - conoscere il ruolo della Chiesa Cattolica nella comunicazione diplomatica e negli scenari geopolitici.
- Abilità
  - analizzare testi giornalistici e casi giudiziari;
  - riconoscere le derive dei processi mediatici;
  - distinguere fatti, opinioni e manipolazioni comunicative;
  - argomentare in modo critico e consapevole.
- Competenze
  - esercitare il pensiero critico;
  - sviluppare empatia e senso civico;
  - partecipare al dibattito pubblico in modo responsabile;
  - utilizzare i media in maniera etica e consapevole;
  - riconoscere il valore della dignità della persona e dei diritti fondamentali.

#### Metodi e attività

- Studio di casi celebri paradigmatici: il caso Pantani, il caso David Rossi, il caso di Garlasco, il caso di Erba e il caso di Yara Gambirasio.
- Analisi di articoli e servizi televisivi: ascolto di alcune storie nel podcast Vostro Onore.
- Incontro con il penalista Filippo Fedrizzi: inquadramento giuridico sull'errore giudiziario, testimonianza di una vittima di ingiusta detenzione.
- Incontro con l'inviato Mediaset a Gerusalemme Elia Milani: il ruolo dell'inviato, lo scenario di guerra, Israele e Palestina, gli ultraortodossi.
- Incontro con il freelance, inviato di guerra, Luca Steinmann: Libano, Iran, Israele e Palestina.

- Incontro con il filosofo e storico, Francesco Agnoli: Chiesa, guerra e pace nella storia; la diplomazia vaticana nello scenario israelo- palestinese.
- Incontro con il giornalista d'inchiesta, podcaster, Stefano Nazzi: come raccontare il crimine. Cronaca nera e giudiziaria, i risvolti sociali e le dinamiche transcrive. Indagini: il caso delle Bestie di Satana, il caso Pietro Maso. Delitti in famiglia: il caso della Famiglia Carretta e le storie degli orfani di femminicidio.
- Giornalismo e violenza di genere. Incontro con l'avvocato Angela Guerriero e il giurista, maresciallo dei carabinieri, Filippo Bisanti: il profilo del narcisista patologico e il codice rosso.
- Ascolto del podcast Veleno di Pablo Trincia sulla vicenda dei "diavoli della bassa modenese"; videocollegamento con una delle famiglie coinvolte.

### Spazi, materiali e attrezzature

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in aula e, in occasione di interviste ad ospiti, nell'Aula Magna dell'Istituto. I materiali utilizzati includono sia documenti cartacei che digitali e multimediali: video, articoli di giornale, report scritti e orali, podcast. Per la proiezione dei contenuti multimediali si è fatto ricorso alla LIM in dotazione presso l'aula e l'impianto audio-schermo in Aula Magna.

### Modalità di valutazione

La valutazione degli studenti si è basata prevalentemente sull'osservazione sistematica della partecipazione attiva al dialogo educativo, dell'interesse dimostrato, della qualità degli interventi e della capacità di rielaborazione critica dei contenuti affrontati. Le prove scritte sono state limitate e utilizzate principalmente ai fini dell'Educazione Civica e alla Cittadinanza. Particolare rilievo è stato attribuito ai lavori progettuali e alle attività svolte in occasione degli incontri con gli ospiti, tra cui la preparazione e conduzione di interviste curate da specifiche classi o singoli allievi.

### Educazione Civica e alla Cittadinanza

Le due tematiche principali descritte nel Programma, oltre ad essere oggetto dell'ora curriculare, incrociano anche progettualità extrascolastiche (Progetto Giornalismo) e intercettano gli argomenti propri dell'Educazione Civica e alla Cittadinanza. Per quanto riguarda la programmazione interdisciplinare di quest'ultima si rimanda al punto 6 del presente documento.

## **9.9 Scienze Motorie e Sportive**

### Programma svolto

Il corso di Scienze Motorie e Sportive prevede un programma incentrato sulla formazione degli alunni, allo scopo di favorire l'inserimento nella società civile, in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi. Il programma svolto è stato il seguente:

---

## ATLETICA LEGGERA

- educazione alla corsa: partenza dai blocchi, corsa ad ostacoli;
- resistenza mezzofondo: 1000 metri;
- velocità: 100 metri;
- salto in lungo: salto completo con rincorsa e salto in lungo da fermo;

## PALLACANESTRO:

- regolamento e ruoli in campo;
- i fondamentali: il palleggio, il passaggio e il tiro;
- tecniche di passaggio, di avanzamento ed esecuzione del terzo tempo;
- principali schemi di attacco e di difesa;
- partita 5 vs 5 e 3 vs 3.

## PALLAVOLO

- tattica di gioco:
- i fondamentali: il palleggio, l'alzata, il muro, la battuta e la schiacciata;
- partite e tornei di classe.

## FLOORBALL:

- regolamento e ruoli in campo;
- fondamentali, uso corretto della stecca;
- conduzione, passaggio e tiro;
- partita 3 vs 3 e 6 vs 6.

## ULTIMATE FRISBEE:

- regolamento e ruoli in campo;
- i fondamentali: il lancio e la presa;
- diverse tipologie di lancio: il lancio di diritto, il lancio di rovescio e hammer;
- partita, strategie di gioco e auto arbitraggio.

## BASEBALL:

- 
- regolamento e ruoli in campo;
  - lancio e battuta, e tipologie di colpi;
  - situazioni, strategie e tecnica di gioco;
  - partita.

#### PICKLEBALL:

- regolamento e ruoli in campo;
- battuta, tecnica di gioco e tipologie di colpi;
- partita 2 vs 2 e 1 vs 1.

#### BADMINTON:

- regolamento e ruoli in campo;
- battuta, tecnica di gioco e tipologie di colpi;
- situazioni e strategie di gioco;
- partita 1 vs 1 e 2 vs 2.

#### ACROSPORT:

- definizione, benefici ed obiettivi dell'Acrosport;
- figure singole, a coppie, in trio e di gruppo.

#### METODOLOGIA FITNESS:

- conoscenza delle principali macchine isotoniche ed esercizi a carico naturale;
- conoscenza del sistema scheletrico e del sistema muscolare;
- principali muscoli degli arti inferiori e superiori;
- conoscenza della gradualità dei carichi per l'aumento della forza generale;
- conoscenza dei metodi di riscaldamento e di defaticamento.

#### Obiettivi raggiunti

Nel campo dell'educazione fisica gli obiettivi educativi sono apprezzabili attraverso comportamenti motori che sono direttamente controllabili.

Tali comportamenti possono essere così definiti:

- 
1. accettare chiunque come compagno
  2. farsi accettare dai compagni
  3. accettare ruoli diversi nelle varie attività
  4. accettare le regole stabilite dal gruppo
  5. accettare l'errore commesso da un compagno
  6. aiutare i compagni in difficoltà
  7. accettare il risultato scaturito da un gioco
  8. collaborare con i compagni senza prevaricazioni
  9. accettare le proposte e le opinioni altrui
  10. ascoltare cercando di comprendere i messaggi
  11. formulare ipotesi, realizzare progetti nelle varie attività.

#### Metodi e attività

I metodi didattici costituiscono le procedure di cui l'insegnante si serve per la gestione del processo di insegnamento-apprendimento, affinché negli alunni si verifichino le modificazioni ipotizzate nella programmazione. Non esiste uno stile ideale d'insegnamento, ma ciascuno possiede caratteristiche che permettono di ottenere obiettivi specifici. Inoltre nella stessa lezione possono coabitare più metodi.

Data l'età, il livello di capacità psico-motorie, il grado di motivazione degli alunni di questa classe, le procedure metodologiche usate sono il metodo per comandi e il metodo dell'assegnazione di compiti.

Il primo è il metodo di più lunga tradizione il cui obiettivo è quello di provocare negli allievi una o più risposte a seguito di uno stimolo dell'insegnante. Lo stimolo e la risposta dipendono da una decisione che parte dall'insegnante, che detiene il potere decisionale su tutti i livelli dell'atto educativo e cioè sulla preparazione dell'attività, sulla sua esecuzione ed infine sulla valutazione.

Usare esclusivamente questo stile non corrisponde all'idea che abbiamo attualmente di relazione pedagogica insegnante-allievo, ma esistono numerose situazioni nelle quali il comando risulta un eccellente mezzo per garantire un insegnamento efficace. L'uso di questo stile non implica necessariamente un clima sfavorevole: l'insegnante con i suoi incoraggiamenti ed i suoi rinforzi può creare un'atmosfera positiva.

Il metodo dell'assegnazione dei compiti si propone di sviluppare nell'allievo un'autonomia di comportamenti tale da fornire una certa individualizzazione dell'attività. Questo stile d'insegnamento permette di tenere maggiormente conto delle differenze individuali degli allievi.

Il metodo misto è costituito dall'integrazione dei metodi analitico e sintetico. Mediante la sintesi l'insegnante offre agli allievi una visione d'insieme del movimento da analizzare. A questa fase segue l'analisi delle diverse parti o segmenti che costituiscono l'attività motoria. Per ultimo si ricompone il movimento nella sua totalità e le varie parti vengono realizzate in forma sequenziale.

#### Spazi, materiali e attrezzature

Le attività didattiche sono state svolte nelle due palestre dell'Istituto e, quando il tempo lo ha permesso, negli spazi sportivi all'esterno (pista di atletica, campi da calcio, pallavolo e basket).

#### Modalità di valutazione

I mezzi che permettono di giungere ad una valutazione sono, in educazione fisica, i test motori e l'osservazione.

I test sono prove che permettono di conoscere il livello motorio raggiunto dai ragazzi e hanno carattere esclusivamente quantitativo.

Quando vogliamo effettuare delle misure qualitative ci si avvale dell'osservazione che è l'alternativa più interessante rispetto ai test, in quanto offre ogni volta informazioni precise e inesauribili sui comportamenti motori e non di ciascun allievo e dell'intera classe.

I risultati sia dei test che delle osservazioni verranno letti e interpretati tramite l'approccio sia normativo (il risultato di un alunno confrontato con quello della classe della quale fa parte) sia per criteri (il risultato viene confrontato coi risultati ottenuti dallo stesso soggetto, nelle stesse prove, in tempo diversi).

La valutazione terrà conto anche di due fattori molto importanti come l'impegno e la partecipazione (tabella 1).

Tabella 1

10	Lo studente partecipa assiduamente dimostrando impegno e motivazione. Ha un atteggiamento attivo e propositivo nei confronti dei compagni e del docente.
9	Lo studente partecipa assiduamente impegnandosi in modo costante. E' collaborativo nei confronti dei compagni e del docente.

8	Lo studente utilizza le proprie capacità motorie, seguendo responsabilmente le attività proposte dal docente.
7	Lo studente dimostra impegno selettivo in base alle attività proposte.
6	Lo studente deve essere sempre sollecitato dal docente e si impegna in modo discontinuo.
5	Lo studente dimostra scarso interesse e non si impegna sufficientemente.
4	Lo studente, nonostante le sollecitazioni del docente, ha un atteggiamento passivo e spesso non porta il materiale.

### Educazione Civica e alla Cittadinanza

Per quanto riguarda la programmazione interdisciplinare di Educazione Civica e alla Cittadinanza si rimanda al punto 6 del presente documento.

## **9.10 Storia**

### Programma svolto

La disciplina di Storia, nel corso dell'ultimo anno, riveste un ruolo particolarmente importante nella formazione di cittadini responsabili e consapevoli del proprio passato e del proprio presente, nella promozione di valori fondamentali e di un'educazione politica, nello sviluppo di una identità individuale e collettiva, in continua ricerca di uno stretto rapporto con gli altri saperi.

Sono stati trattati i seguenti nuclei, così organizzati:

- L'ALBA DEL VENTESIMO SECOLO
  - Le trasformazioni sociali della *Belle époque*: luci e ombre
  - Le grandi potenze
  - L'Italia liberale di Giovanni Giolitti: politica interna e politica estera
  - La grande migrazione
- LA GRANDE GUERRA
  - Le premesse e le cause del conflitto
  - Gli schieramenti
  - L'Italia in guerra
  - 1914-1916: la guerra di trincea
  - 1917-1918: la Rivoluzione russa, la crisi e la vittoria degli Alleati
- IL DOPOGUERRA
  - L'Europa e il mondo dopo la guerra
  - La "vittoria mutilata" e l'avventura di Fiume

- 
- L'ITALIA FASCISTA
    - Il fascismo: dalla nascita allo Stato totalitario
    - La fascistizzazione dello Stato e la creazione del consenso
    - L'alleanza tra regime fascista e Chiesa cattolica
    - La società fascista e i suoi oppositori
    - L'economia e la politica estera
  - IL TOTALITARISMO IN URSS
    - Lenin e la fondazione dello Stato sovietico
    - Stalin e la dittatura: il terrore staliniano, i processi pubblici, i gulag
  - LA GERMANIA NAZISTA
    - La repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler
    - Nazismo e antisemitismo
    - Lo Stato totalitario nazista
  - LA SECONDA GUERRA MONDIALE
    - Il mondo verso un nuovo conflitto
    - Le vittorie dell'Asse
    - L'Europa nazista e la *Shoah*
    - La vittoria degli Alleati
    - La guerra in Italia
    - Il nuovo ordine mondiale

### Obiettivi raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno lavorato al raggiungimento degli obiettivi che lo studio della Storia prevede, ovvero acquisire coscienza dell'importanza della memoria storica, potenziare la capacità critico-riflessiva sul passato per meglio comprendere anche il presente, sviluppare una conoscenza precisa dei fatti e dei processi storici, nonché un approccio consapevole alle fonti storiche e alla cultura artistica, migliorare le capacità logiche e le facoltà mnemoniche ed esprimersi con un linguaggio appropriato, in modo preciso ed organico.

A questo proposito, i risultati raggiunti dagli studenti non sono sempre stati costanti nel corso dell'anno: il percorso svolto da alcuni di loro risulta positivo, mentre altri hanno affrontato lo studio e, in generale, la materia in modo più passivo, non sempre impegnandosi in maniera adeguata.

Generalmente buona la loro capacità di comprendere e analizzare le fonti. Una parte della classe dovrebbe però utilizzare un linguaggio più preciso e appropriato nell'esposizione dei fatti, non limitarsi allo studio puramente mnemonico degli eventi e accrescere invece le proprie capacità critico-riflessive e la consapevolezza che la memoria storica sia fondamentale per meglio comprendere il presente.

Il lavoro è stato sempre affrontato con l'utilizzo di adeguati strumenti di sintesi e attraverso il continuo supporto individuale.

#### Metodi e attività

Durante il corso di Storia, le lezioni sono state caratterizzate da spiegazioni frontali, strumenti multimediali e schemi riassuntivi, per agevolare la comprensione e l'assimilazione dei principali eventi storici.

Particolare attenzione è stata dedicata alla lettura e all'analisi delle fonti, nel tentativo di sviluppare la capacità di interpretazione critica delle testimonianze storiche e di avvicinare più concretamente l'alunno alle vicende passate.

Alcune discussioni e attività di gruppo hanno favorito il confronto e lo scambio di idee tra studenti.

L'uso di strumenti digitali come la LIM e l'opportunità di vedere qualche documentario hanno reso lo studio più accessibile, interessante e dinamico.

#### Spazi, materiali e attrezzature

Le lezioni si sono svolte in aula, utilizzando il libro di testo (A. Brancati, T. Pagliarani, *Dialoghi fra storia e futuro 3*, La Nuova Italia Editrice), la Lavagna interattiva multimediale per la proiezione di contenuti e slide preparate dall'insegnante.

#### Modalità di valutazione

La valutazione degli studenti è stata effettuata nel corso dell'anno attraverso verifiche scritte, interrogazioni orali e analisi di fonti storiche.

Nel giudizio complessivo riguardante il singolo alunno, sono stati presi in considerazione l'interesse per la disciplina, la costanza nello studio, la capacità di sintetizzare ed esporre in modo chiaro e lineare gli argomenti affrontati, la disponibilità a intervenire, spontaneamente o su sollecitazione, nel corso delle lezioni in classe.

#### Educazione Civica e alla Cittadinanza

Per quanto riguarda la programmazione interdisciplinare di Educazione Civica e alla Cittadinanza si rimanda al punto 6 del presente documento.

### **9.11 Economia Politica**

#### Programma svolto

Al centro della programmazione del quinto anno vi è la politica economica, con particolare riferimento agli obiettivi dell'intervento dello Stato in economia.

---

## Modulo 1 – L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

- I soggetti della finanza pubblica
- Le teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica
- L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica
- La finanza pubblica come strumento di politica economica
- I beni pubblici
- Le imprese pubbliche e la privatizzazione

## Modulo 2 – LA POLITICA DELLA SPESA

- La spesa pubblica e la sua struttura
- Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
- L'analisi costi-benefici
- La pressione della spesa pubblica
- Deficit e debito pubblico
- Lo Stato Sociale
- La sicurezza sociale: assistenza e previdenza
- I metodi di finanziamento della sicurezza sociale
- Il sistema pensionistico in Italia

## Modulo 3 – LA POLITICA DELL'ENTRATA

- Le entrate pubbliche
- I prestiti pubblici
- Le tasse e i contributi
- Le imposte
- Capacità contributiva e progressività dell'imposta

## Modulo 4 - IL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO

## Modulo 5 - LE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA

### Obiettivi raggiunti

Le principali competenze acquisite sono:

- Conoscere l'evoluzione storica dell'intervento dello Stato nell'economia;
- Comprendere e illustrare il ruolo dello Stato nel sistema economico alla luce delle principali teorie economiche;
- Conoscere i principali obiettivi di politica economica e gli strumenti di intervento;
- Conoscere i diversi aspetti della spesa e delle entrate pubbliche;

### Metodi e attività

La docente ha creato occasioni per motivare ed interessare gli allievi, facendo nascere un dialogo ed occasioni di confronto su diverse problematiche, valorizzando le iniziative personali.

La lezione frontale/dialogata ha rappresentato lo strumento più utilizzato, ma spesso è stata introdotta da un articolo di giornale, da un fatto di cronaca, da uno stralcio di documento, da un supporto multimediale o prendendo spunto da situazioni che rientrino nell'esperienza individuale.

### Spazi, materiali e attrezzature

Le lezioni sono state svolte in aula. Anche se il libro di testo è considerato un supporto essenziale per la preparazione di ciascuno studente, sono state fornite schede preparate dalla docente e link a siti internet specializzati.

### Modalità di valutazione

Per verificare la preparazione degli studenti, nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate interrogazioni orali e prove scritte, anche se in occasione della valutazione finale è stato assegnato un unico voto orale, che ha tenuto conto della moda, più che della media dei voti.

Su alcuni temi specifici sono state assegnate ricerche di gruppo, per le quali è stata valutata la presentazione del lavoro e l'esposizione.

Le verifiche hanno mirato in particolare a valutare la preparazione dell'alunno, le sue capacità espressive, il suo livello personale di apprendimento e le sue capacità di collegare in modo critico i diversi argomenti e di spiegarli in modo completo.

E' stata adottata una scala di valutazione compresa fra quattro e dieci, come previsto dal regolamento scolastico, anche se talvolta sono state assegnate prove con un peso differente.

### Educazione Civica e alla Cittadinanza

Per quanto riguarda la programmazione interdisciplinare di Educazione Civica e alla Cittadinanza si rimanda al punto 6 del presente documento.

## **10. Simulazioni delle prove d'esame e del colloquio orale**

Nel corso del pentamestre del quinto anno sono state proposte due simulazioni di prima prova scritta (Italiano) e tre di seconda prova (Economia Aziendale), coerentemente con gli obiettivi dell'Esame di Maturità. Le simulazioni sono state svolte in conformità ai quadri di riferimento, adottando per la correzione le griglie in allegato. Le valutazioni delle due materie

---

scritte emerse in conclusione ad ogni prova sono state registrate e contribuiscono effettivamente al giudizio finale dei singoli alunni.

Il Consiglio di Classe ha previsto lo svolgimento di sessioni di simulazione del colloquio d'esame orale nei giorni a fine maggio 2026. Queste occasioni sono pensate per permettere agli studenti di sperimentare le modalità dello stesso, in particolare rispetto alla proposta di domande e approfondimenti relativi alle quattro discipline oggetto d'esame individuate dal Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026: Lingua e Letteratura Italiana; Lingua e Cultura Tedesca; Economia Aziendale; Diritto. Per le simulazioni del colloquio non è prevista valutazione formale da parte del Consiglio di Classe o dei docenti interessati, i quali tuttavia possono esprimere un *feedback* agli studenti sulla base dei criteri di valutazione riportati all'interno della griglia di valutazione della prova orale riportata dall'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026.

---

## **Elenco allegati**

**Allegato 1 - Griglie di valutazione delle prove scritte dell'Esame di Maturità**

**Allegato 2 - Tracce delle simulazioni delle prove scritte**

CONSIGLIO DI CLASSE 5<sup>A</sup> ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

N	MATERIE	DOCENTE	FIRMA
1	Religione	COALI GIUSEPPINA	<i>Giuseppina Coali</i>
2	Lingua e Lett. Italiana	SARTORI SILVIA	<i>Silvia Sartori</i>
3	Lingua e Cultura Straniera 1 (Inglese)	BIANCHI ALICE	<i>Alice Bianchi</i>
4	Lingua e Cultura Straniera 2 (Tedesco)	DOTZAUER BRIGITTE	<i>Brigitte Dotzauer</i>
5	Storia	SARTORI SILVIA	<i>Silvia Sartori</i>
6	Matematica	BONAZZA MAURA	<i>Bonazza</i>
7	Informatica	MITTERSTEINER GABRIELE	<i>Mittersteiner</i>
8	Economia Aziendale	GONZATO PETRA	<i>Petra Gonzato</i>
9	Diritto	LAURENZI RICCIARDA	<i>Ricciarda Laurenzi</i>
10	Economia Politica	LAURENZI RICCIARDA	<i>Ricciarda Laurenzi</i>
11	Scienze Motorie e Sportive	FEDEL GIANLUCA	<i>Gianluca Fedel</i>

IL PRESIDE  
- prof. Christian Bonazza -

*Christian Bonazza*



---

## **Allegato 1**

**Griglie di valutazione delle prove scritte dell'Esame di Maturità**

ALUNNA/O.....

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

## TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e puntuali	confuse e poco puntuali	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					<b>/60</b>
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale	scarso	assente
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					<b>/40</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					<b>/100</b>

ALUNNA/O.....

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

## TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e puntuali	confuse e poco puntuali	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Ricchezza e padronanza lessicale	ampie	adeguate	poco presenti	parziali	scarse
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); punteggiatura	completa	adeguata	parziale	imprecisa	scarsa
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					<b>/60</b>
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale	scarso	assente
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					<b>/40</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					<b>/100</b>

ALUNNA/O.....

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

## TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e puntuali	confuse e poco puntuali	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					<b>/60</b>
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa	assente
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					<b>/40</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					<b>/100</b>

ALUNNA/O.....

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

## TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e puntuali	confuse e poco puntuali	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Ricchezza e padronanza lessicale	ampie	adeguate	poco presenti	parziali	scarse
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); punteggiatura	completa	adeguata	parziale	imprecisa	scarsa
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					<b>/60</b>
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa	assente
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					<b>/40</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					<b>/100</b>

ALUNNA/O.....

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

## TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e puntuali	confuse e poco puntuali	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					<b>/60</b>
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					<b>/40</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					<b>/100</b>

ALUNNA/O.....

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

## TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e puntuali	confuse e poco puntuali	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Ricchezza e padronanza lessicale	ampie	adeguate	poco presenti	parziali	scarse
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); punteggiatura	completa	adeguata	parziale	imprecisa	scarsa
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					<b>/60</b>
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					<b>/40</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					<b>/100</b>

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA, ECONOMIA AZIENDALE</b>		
	<b>INDICATORE</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<b>A</b>	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>4</b>
<b>B</b>	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione del testo e l'analisi di documenti di natura economico-aziendale.	<b>6</b>
<b>C</b>	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>6</b>
<b>D</b>	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	<b>4</b>

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO
<p style="text-align: center;"><b>A</b></p> <p>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina</p>	<p><b>Avanzato:</b> coglie in modo corretto, completo e approfondito le informazioni tratte dai documenti. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.</p>	4
	<p><b>Intermedio:</b> coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.</p>	3
	<p><b>Base:</b> coglie in parte le informazioni tratte dai documenti. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.</p>	2
	<p><b>Base non raggiunto:</b> coglie in modo parziale o inesatto le informazioni tratte dai documenti. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale, lacunoso o scorretto.</p>	1
<p style="text-align: center;"><b>B</b></p> <p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione del testo e l'analisi di documenti di natura economico-aziendale.</p>	<p><b>Avanzato:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione. Individua tutti i vincoli presenti nella situazione operativa e fornisce soluzioni tecnico-operative appropriate. Motiva le scelte proposte in modo coerente, dettagliato e approfondito.</p>	6
	<p><b>Intermedio:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di aver compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.</p>	5-4
	<p><b>Base:</b> redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.</p>	3-2
	<p><b>Base non raggiunto:</b> redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formulazione proposte non corrette.</p>	1

<p style="text-align: center;"><b>C</b></p> <p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti</p>	<p><b>Avanzato:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.</p>	6
	<p><b>Intermedio:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni poco originali.</p>	5-4
	<p><b>Base:</b> costruisce un elaborato parziale, che presenta alcuni errori, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.</p>	3-2
	<p><b>Base non raggiunto:</b> costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti e osservazioni.</p>	1

<p style="text-align: center;"><b>D</b></p> <p>Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici</p>	<p><b>Avanzato:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.</p>	4
	<p><b>Intermedio:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.</p>	3
	<p><b>Base:</b> coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.</p>	2
	<p><b>Base non raggiunto:</b> coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.</p>	1

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA, ECONOMIA AZIENDALE per alunni con DSA**

	<b>INDICATORE</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<b>A</b>	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>4</b>
<b>B</b>	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione del testo e l'analisi di documenti di natura economico-aziendale.	<b>6</b>
<b>C</b>	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>6</b>
<b>D</b>	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	<b>4</b>

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO
<p style="text-align: center;"><b>A</b></p> <p>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina</p>	<p><b>Avanzato:</b> coglie in modo corretto, completo e approfondito le informazioni tratte dai documenti. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.</p>	4
	<p><b>Intermedio:</b> coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.</p>	3
	<p><b>Base:</b> coglie in parte le informazioni tratte dai documenti. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.</p>	2
	<p><b>Base non raggiunto:</b> coglie in modo parziale o inesatto le informazioni tratte dai documenti. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale, lacunoso o scorretto.</p>	1
<p style="text-align: center;"><b>B</b></p> <p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione del testo e l'analisi di documenti di natura economico-aziendale.</p>	<p><b>Avanzato:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione. Individua tutti i vincoli presenti nella situazione operativa e fornisce soluzioni tecnico-operative appropriate. Motiva le scelte proposte in modo coerente, dettagliato e approfondito.</p>	6
	<p><b>Intermedio:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di aver compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.</p>	5-4
	<p><b>Base:</b> redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.</p>	3-2
	<p><b>Base non raggiunto:</b> redige tutti i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta nessun vincolo presente nella situazione operativa. Non formula nessuna proposta in modo corretto.</p>	1

<p style="text-align: center;"><b>C</b></p> <p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti</p>	<p><b>Avanzato:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.</p>	6
	<p><b>Intermedio:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni poco originali.</p>	5-4
	<p><b>Base:</b> costruisce un elaborato parziale, che presenta alcuni errori, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.</p>	3-2
	<p><b>Base non raggiunto:</b> costruisce un elaborato incompleto in tutte le sue parti.</p>	1

<p style="text-align: center;"><b>D</b></p> <p>Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici</p>	<p><b>Avanzato:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.</p>	4
	<p><b>Intermedio:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.</p>	3
	<p><b>Base:</b> coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.</p>	2
	<p><b>Base non raggiunto:</b> non coglie le informazioni presenti nella traccia e non realizza alcun documento. Non descrive le scelte operate.</p>	1

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

---

## **Allegato 2**

**Tracce delle simulazioni delle prove scritte**



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

##### **Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

##### **PROPOSTA A2**

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

<sup>1</sup> *Come*: mentre

<sup>2</sup> *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

<sup>1</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.  
<sup>2</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

### **Produzione**

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Cesare Pavese**, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte  
che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,  
è un ricordo. Perduta una calma stupita  
fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,  
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago  
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno  
nell'immobile luce del giorno d'estate,  
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra  
il bambino guardava la notte sui colli  
freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:  
vaga e limpida immobilità. Fra le foglie  
che stormivano al buio, apparivano i colli  
dove tutte le cose del giorno, le coste  
e le piante e le vigne, eran nitide e morte  
e la vita era un'altra, di vento, di cielo,  
e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna  
nell'immobile calma del giorno il ricordo  
di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938]

La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta 'la vuota finestra'?

##### **Interpretazione**

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.



# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

#### PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano<sup>1</sup> storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.

- Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lì, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciosa: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

1. guatano: osservano attentamente, scrutano.

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda 'fuori da Pentesilea esiste un fuori?'.

#### **Interpretazione**

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.



# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

#### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto.

La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico.

[...] Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni '*inerzia istituzionale*' ed '*erosione etica*'?
3. Spiega perché la bomba atomica è '*un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale*'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

#### **Produzione**



# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

#### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, [https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola\\_-\\_la\\_perdita\\_delle\\_parole\\_-\\_erri\\_de\\_luca.html](https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html)

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

#### **Produzione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

#### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore



# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto “soffitto di cristallo”, perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' “ultimo miglio” professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il “soffitto di cristallo” perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] “La letteratura psicosociale”, mi ha spiegato, “conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile”. [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora ‘soffitto di cristallo’ e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: ‘Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro’.

#### Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Pape Satàn Aleppo. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

#### *Sulla labilità dei supporti*

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico.



# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizze quando lo facciamo girare troppo volte. [...]

Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzatisi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Commissione: TNITAF007 – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING  
Classe 5<sup>^</sup> ITE

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

**PRIMA PARTE**

**Stralcio tratto dal report annuale redatto dai responsabili delle funzioni aziendali al 31/12/2022 dell'impresa industriale Alfa spa.**

- .....
- *Analisi del mercato*  
Il mercato degli alimenti confezionati per la GDO, nel quale opera Alfa spa, vede l'aumento di imprese concorrenti che offrono una svariata gamma di prodotti vegani. L'analisi della domanda, effettuata dalle associazioni di categoria (consumatori e produttori), ha rilevato un possibile incremento delle vendite per il target di giovani/single interessato a prodotti monoporzione, con ingredienti esclusivamente vegani e bio.
- *Analisi della produzione*  
Le verifiche effettuate sui processi produttivi hanno evidenziato che alcuni macchinari risultano obsoleti e non adatti al cambio di produzione che determinano, tra l'altro, un'incidenza elevata nei costi di produzione.
- *Dati di bilancio*  
Dai documenti di bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 e dalla loro riclassificazione, si rilevano i seguenti dati e indicatori: - patrimonio netto 14.800.000 euro - ROE 8% - leverage 1,8.
- *Scelte operative*  
Il management aziendale propone per l'esercizio 2023: - investimenti in ricerca e sviluppo - rinnovo di beni strumentali per realizzare una nuova linea vegan-bio che possa concorrere con le offerte dei concorrenti - formazione del personale addetto alla produzione e alla vendita - attivazione di una campagna promozionale.
- .....

Si richiede al candidato di redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2022 e, dopo aver analizzato lo stralcio del report annuale, trarre da questo gli elementi necessari per redigere Stato patrimoniale e Conto economico al 31/12/2023 nell'ipotesi che Alfa spa abbia realizzato quanto programmato e conseguito un miglioramento nel risultato economico.

## SECONDA PARTE

Il candidato scelga uno dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Redigere il **budget degli investimenti fissi** annuale elaborato dai responsabili di Alfa spa per l'esercizio 2023 ipotizzando un rinnovamento dei macchinari.
3. Beta spa impresa industriale ha realizzato, nel mese di gennaio 2022, 30.000 unità del prodotto MLR78. Presentare l'**analisi degli scostamenti** da cui emerge una maggiorazione dei costi e una contrazione delle vendite rispetto a quanto programmato.
4. L'impresa industriale Beta spa ha realizza 800 unità del prodotto TX24H al mese utilizzando due materie prime (AW a 12 euro unitario, BT a 10 euro unitario) e manodopera (a 13 euro l'ora).  
La produzione ha inoltre comportato il sostenimento dei seguenti costi generali:  
costi per materia sussidiaria 6.000 euro, forza motrice 1.100 euro, manodopera indiretta 1.500 euro, servizi ausiliari alla produzione 720 euro;  
costi di amministrazione 4.200 euro, costi di vendita 7.000 euro, oneri finanziari 790 euro e oneri tributari 1.800 euro.  
Calcolare **costo primo e costo industriale**.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore. Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Commissione: TNITAF007 – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING  
Classe 5<sup>^</sup> ITE

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

**PRIMA PARTE**

**Stralcio tratto dal report annuale redatto dai responsabili delle funzioni aziendali al 31/12/2022 dell'impresa industriale Alfa spa.**

- **Storia di Alfa s.p.a.**  
Alfa s.p.a. è un'impresa industriale specializzata nella produzione e commercializzazione di borse e accessori in pelle, da uomo e donna, fin dagli anni Sessanta, quando Carlo Baldini aprì la sua piccola bottega artigianale nel centro di Ancona. Nel corso degli anni l'impresa è cresciuta in misura considerevole, aprendo uno stabilimento nella periferia della città in cui si realizzano i prodotti distribuiti in tutta Italia.  
Oggi Alfa s.p.a. dispone di un capitale sociale di 12.000.000 euro, diviso in quote uguali tra gli eredi del fondatore.
- **Analisi della produzione**  
Negli ultimi anni sono stati effettuati notevoli investimenti, alcuni macchinari sono stati sostituiti migliorando la qualità dei prodotti realizzati e sono stati assunti nuovi designer per rinnovare le linee di produzione.
- **Dati di bilancio**  
Dai documenti di bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 e dalla loro riclassificazione, si rilevano i seguenti dati e indicatori: - ROE 2% - copertura delle immobilizzazioni 0,60.
- **Scelte operative**  
Il management aziendale propone per l'esercizio 2023: -aumento del fatturato – la conquista di nuovi mercati al di fuori dell'Italia.

Si richiede al candidato di redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2022 e, dopo aver analizzato lo stralcio del report annuale, trarre da questo gli elementi necessari per redigere Stato patrimoniale e Conto economico al 31/12/2023 nell'ipotesi che Alfa spa abbia realizzato quanto programmato e conseguito un miglioramento nel risultato economico.

**SECONDA PARTE**

Il candidato scelga uno dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. La Beta srl produce 5.000 unità di prodotto BC174 che vende ad un prezzo unitario di 20 euro e 4.000 unità di prodotto AB105 che vende ad un prezzo unitario di 8 euro. Per realizzare la produzione sostiene costi variabili unitari pari a 4,50 e 5 euro, costi fissi specifici di 8.000 e 4.200 euro, costi fissi indiretti di 18.500 e 9.500 euro. Verifica la **convenienza** di mantenere la produzione del prodotto AB105 e motiva la tua scelta.
3. La Delta s.r.l ha stipulato un contratto di leasing per una macchina operatrice, fiscalmente ammortizzabile al 12,50 %, pattuendo il pagamento di 36 canoni mensili di 1.500 euro, prima scadenza 1/1/anno n.  
Determinare il periodo minimo di deducibilità dei canoni e le eventuali **variazioni fiscali**.
4. La Omega srl fabbrica due prodotti, Super e Industry.  
La direzione commerciale si è impegnata a vendere 10.000 nunità di Super al prezzo medio unitario di 200 euro e 25.000 unità di Industry al prezzo medio di 150 euro.  
Le esistenze iniziali sono di 2.500 unità del prodotto Super e di 1.800 del prodotto Industry.  
Le rimanenze finali programmate sono 2.500 per Super e 2.000 per Industry.  
**Budget vendite e produzione.**

Dati tecnici delle materie prime:

	Super	Industry
Materia prima A	10 kg	8 kg
Materia prima B	7 kg	7 kg
Manodopera	3 ore	2 ore

Dati mancanti opportunamente scelti.

Traccia B

Durata massima della prova: 6 ore. Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

**SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING EA25 -  
ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

**(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)**

**Tema di:** ECONOMIA AZIENDALE

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte**

**PRIMA PARTE**

Gli amministratori di Alfa spa, impresa industriale, hanno redatto la relazione sulla gestione 2016 di cui si riportano alcuni stralci.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**Alfa spa**

**Capitale sociale 3.000.000 euro interamente versato**

.....

Signori Azionisti,

l'esercizio 2024 si è chiuso con un risultato economico positivo pari a 350.000 euro.

...

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Come a Voi noto, Alfa spa svolge la propria attività in tre grandi regioni del nord Italia e sviluppa attività di ricerca di moderne tecnologie connesse all'impiantistica di base.

L'azienda è impegnata nella realizzazione di nuove applicazioni per meglio caratterizzare i due prodotti, codificati AM91 e BR65, oggetto della produzione aziendale. Sono stati effettuati, inoltre, investimenti in nuove tecnologie per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle due linee produttive dalle quali si ottengono i suddetti prodotti.

...

**Andamento economico generale**

Nell'area euro, l'espansione della produzione industriale ha risentito in misura significativa della ripresa economica globale. In Italia, la crescita della fiducia dei consumatori e l'aumento degli ordinativi sono segnali positivi sull'andamento dell'economia. Anche per l'esercizio 2025 si prevede un aumento dell'1,8% dell'attività industriale che dovrebbe rappresentare il volano della crescita del sistema economico nazionale.

...

**Andamento della gestione**

Per quanto riguarda l'attività d'impresa, l'esercizio trascorso, ha registrato un sensibile miglioramento del trend positivo rispetto al precedente esercizio e ha confermato i risultati previsti dal piano industriale. Nella tabella che segue sono indicati alcuni risultati conseguiti negli ultimi due esercizi.

**SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING EA25 -  
ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

**(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)**

**Tema di:** ECONOMIA AZIENDALE

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore della produzione	17.000.000	16.500.000
Risultato prima delle imposte	525.000	490.000

Le vendite realizzate nell'esercizio 2024 sono evidenziate nella seguente tabella

	AM91	BR65
Regione A	3.780.000	1.830.000
Regione B	4.220.000	2.030.000
Regione C	2.880.000	1.960.000

Il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna dei prodotti alla clientela è stato possibile grazie alla produzione continua ottenuta dalle due linee, la cui capacità produttiva è stata utilizzata rispettivamente per l'85% e il 70%.

...

**Evoluzione prevedibile della gestione**

Si presume per il 2025 un consolidamento dei risultati positivi conseguiti negli ultimi due esercizi mediante l'incremento delle vendite del 2% come programmato nel piano industriale e in linea con la crescita prevista per il sistema produttivo nazionale.

La realizzazione degli obiettivi aziendali potrà avvenire attraverso:

- l'ampliamento della clientela nei mercati di riferimento
- la penetrazione in nuovi mercati del centro Italia
- lo sfruttamento totale della capacità produttiva
- l'acquisizione di alcuni impianti
- l'assunzione di personale qualificato.

...

Il candidato, dopo aver analizzato quanto riportato nella relazione sulla gestione, tragga gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2025 di Alfa spa dai quali emerga il parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

**SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING EA25 -  
ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

**(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)**

**Tema di:** ECONOMIA AZIENDALE

**SECONDA PARTE**

1. Redigere il budget economico annuale elaborato da Alfa spa all'inizio dell'esercizio 2026 ipotizzando un incremento delle vendite del 5% e del risultato economico del 2%.
2. Presentare le scritture di assestamento al 31/12/2025 e i relativi calcoli predisposti dal responsabile amministrativo di Beta spa, impresa industriale, limitatamente alle operazioni di seguito indicate:
  - a. determinazione della quota di TFR maturata nell'esercizio considerando che nell'impresa operano meno di 50 dipendenti e tutti hanno optato per lasciare il TFR in azienda
  - b. patrimonializzazione di costruzione interna di un impianto iniziata nell'esercizio precedente e ultimata nel 20125
  - c. accantonamento per manutenzioni cicliche
  - d. svalutazione specifica e generica di crediti
  - e. sospensione di costi relativi al contratto di leasing finanziario su un macchinario acquisito nell'esercizio con pagamento di maxicanone iniziale.
3. Redigere il report, elaborato dai responsabili del controllo di gestione di Gamma spa, dal quale risulti la determinazione del costo industriale di due prodotti realizzati annualmente in 65.000 e 50.000 unità, applicando il metodo del full costing.
4. Gamma spa, impresa industriale monoprodotto, ha rilevato nell'esercizio 2024 uno scostamento negativo dei ricavi del 12%. Redigere il report dal quale risultino:
  - a. le cause che hanno determinato lo scostamento in termini di quantità e di prezzo;
  - b. le indicazioni per l'elaborazione del budget delle vendite del 2025.

Dati mancanti opportunamente scelti.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9). È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.